



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

8 settembre 2017

ARGOMENTI:

- Presentata a Roma la campagna "Una pila alla volta" in partnership con l'Uisp
- Azzardo: c'è l'intesa tra enti locali e governo; Tra le slot di Voghera "Qui ognuno brucia duemila euro l'anno"
- Le donne crescono, presentati i campionati femminili di serie A e B Malagò "Dobbiamo accelerare la crescita"
- Sport paralimpico: il 25 settembre si inaugurerà la cittadella paralimpica a Roma
- Uisp dal territorio: A Lecce il nuovo campionato di calcio a 11 con tante novità; Uisp Grosseto torna a organizzare il torneo invernale di calcetto a Manciano; "1 km in salute", l'iniziativa dell'Uisp Senigallia per vivere sani; Siena, "Piscine, progetti Uisp pronti. Attendiamo le autorizzazioni"; Domenica 17 circuito canavesano Uisp con la gara di Ivrea dei cinque laghi.



Copia notizia

GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE 2017 16.27.15

RIFIUTI: AL VIA 'UNA PILA ALLA VOLTA', CONTEST PER GESTIONE PILE E ACCUMULATORI =

RIFIUTI: AL VIA 'UNA PILA ALLA VOLTA', CONTEST PER GESTIONE PILE E ACCUMULATORI =
 Rivolto a migliaia di squadre composte da ragazzi e ragazze dai 10 ai 14 anni Roma, 7 set. (AdnKronos) - Sensibilizzare ragazzi e ragazze sulla corretta gestione dei rifiuti di pile e gli accumulatori che non vanno gettati nella spazzatura indifferenziata ma separati e portati negli appositi centri di raccolta: è l'obiettivo del progetto di comunicazione 'Una pila alla Volta', patrocinata dal ministero dell'Ambiente, è promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa) in partnership con Uisp-Unione Italiana Sport per Tutti e Civicamente. A partire da oggi sarà possibile accedere al sito www.unapilaallavolta.it e iscrivere le squadre al progetto che avrà la forma di un contest, una vera e propria gara a chi si impegna di più nel fare e comunicare la raccolta differenziata delle batterie. Ciascuna squadra potrà avere da 6 a 10 partecipanti che dovranno essere nati in un anno compreso tra il 2003 e il 2006 più un tutor maggiorenne. Al momento dell'iscrizione le squadre potranno scegliere in quale ambito iscriversi: scuola-cultura oppure sport-tempo libero. Tra settembre 2017 e marzo 2018 le squadre saranno chiamate ad affrontare 5 sfide legate alla raccolta differenziata di pile e accumulatori portatili. Per ogni sfida dovranno creare una testimonianza foto, video o audio e caricarla nell'area a loro riservata sulla piattaforma web del contest. Potranno poi condividere i contenuti con gli amici di Facebook, con i follower su Twitter o Instagram per spingerli a votare la propria testimonianza sulla piattaforma e ottenere così punti utili a scalare la classifica. (segue) (Rof/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 07-SET-17 16:26 NNNN



Copia notizia

GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE 2017 19.42.07

SPORT E AMBIENTE: AL VIA LA CAMPAGNA NAZIONALE "UNA PILA ALLA VOLTA" (1)

SPORT E AMBIENTE: AL VIA LA CAMPAGNA NAZIONALE "UNA PILA ALLA VOLTA" (1)
 (9Colonne) Roma, 7 set - Anche lo sport sociale Uisp scende in campo per sensibilizzare sull'importanza della corretta gestione di pile e accumulatori: è stato presentato questa mattina a Roma, in vista della giornata europea della raccolta e il riciclo delle batterie di sabato 9 settembre, "Una pila alla Volta" il più importante progetto di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili mai realizzato in Italia. La campagna, patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) in partnership con Uisp-Unione Italiana Sport per Tutti e Civicamente. L'obiettivo è sensibilizzare ragazzi e ragazze sulla corretta gestione dei rifiuti di pile e gli accumulatori che non vanno gettati nella spazzatura indifferenziata ma piuttosto separati e portati negli appositi centri di raccolta. A spiegare questi semplici gesti sarà B.En. il robot che mette un'energia inesauribile nella raccolta differenziata e che si è guadagnato il titolo di mascotte della campagna. "Non c'è sport per tutti senza un ambiente salubre e non inquinato dove muoversi - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, presente alla conferenza stampa - lo slogan che abbiamo scelto quest'anno è attività sostenibili, per sottolineare l'importanza della tutela ambientale e della salvaguardia del pianeta. Sfide importanti che chiamano tutti gli sportivi, a cominciare dai giovani, ad atteggiamenti responsabili. Anche le Nazioni Unite nei global goals specificano che lo sport è un importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile".(SEGUE) □071941 SET 17 □



Copia notizia

GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE 2017 15.40.45

AMBIENTE. REALACCI: 'UNA PILA ALLA VOLTA' TRASFORMA RICICLO IN SFIDA/FOTO

"CAMBIAMENTI STILI VITA E ANTROPOLOGIE FANNO PARTE POLITICHE AMBIENTALI"

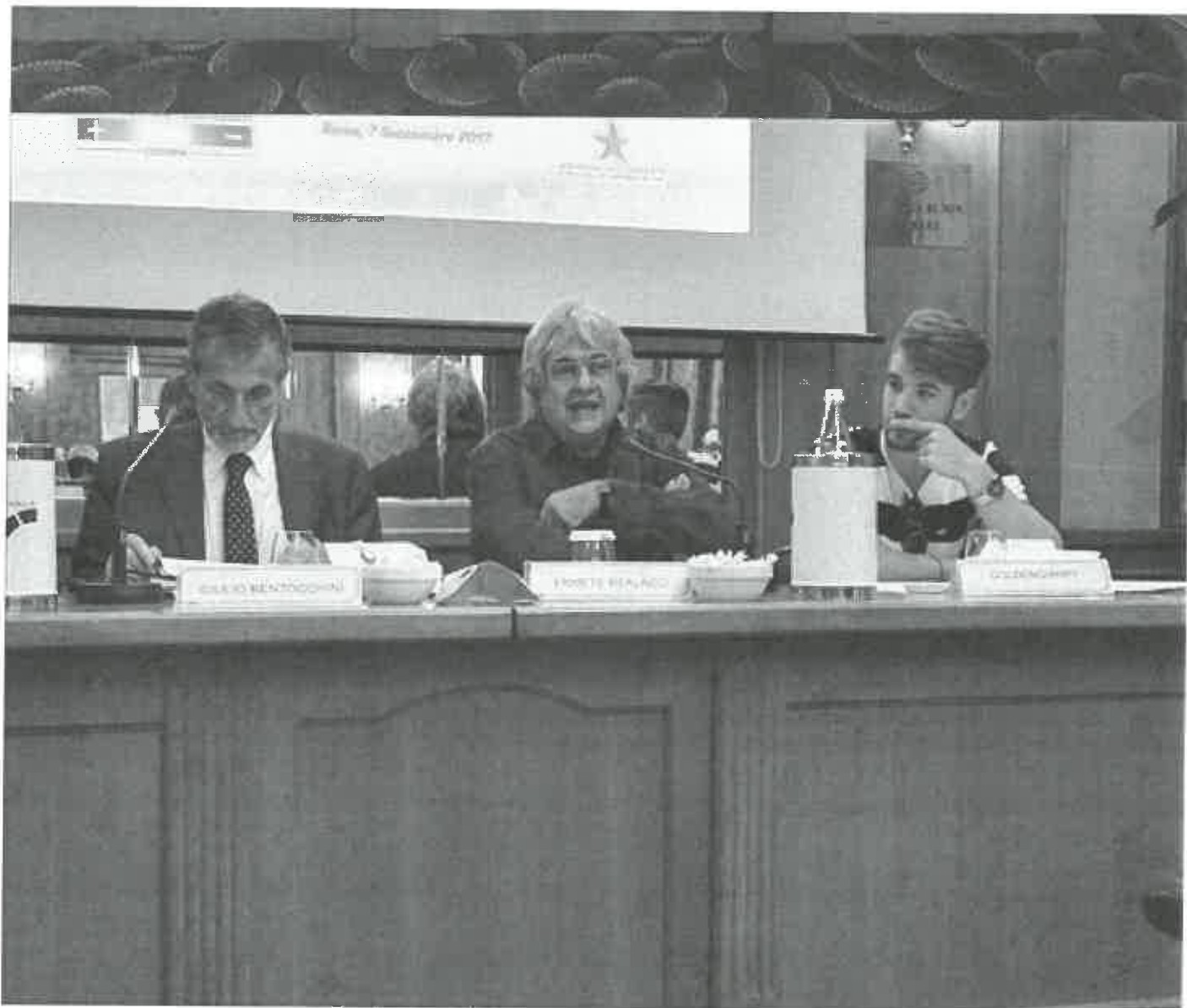
(DIRE) Roma, 7 set. - "È un'iniziativa positiva e positiva e' la coalizione che la sostiene: mondo dello sport, dell'economia e della comunicazione rivolta ai giovani, con youtubers come GoldenGianpy. È giusto quello che GoldenGianpy ha detto nel video di presentazione della campagna: non deve essere una cosa pallosa, deve essere una sfida, un'avventura. E mi e' piaciuto quando ha detto "la cosa bella e' che ci sono ben cinque prove", perche' ha tradotto in elementi di sfida qualcosa che detto in un'altra maniera sarebbe stato interpretato come elemento di sfiga". Questo il giudizio del presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci intervenuto stamattina all'hotel Nazionale a Roma alla presentazione di 'Una pila alla volta', il primo progetto di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili che si rivolge ai giovanissimi (ragazzi dai 10 ai 14 anni) attraverso una campagna di comunicazione e un contest nazionale, promosso dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa) in partnership con Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) e Civicamente, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente. "Quello della raccolta delle pile e' un tema molto economico- aggiunge Realacci- e voglio ricordare che e' in corso una consultazione sul tema dell'economia circolare avviata dal ministero dell'Ambiente. L'Italia ha su questi temi cromosomi antichi positivi- sottolinea-. Siamo un Paese abituato a riciclare tanto perche' siamo poveri di materie prime. Ogni anno l'Italia ricicla 47 milioni di tonnellate di materiali a fronte dei 43 milioni della Germania, che ha un'economia doppia rispetto alla nostra. Le politiche ambientali- spiega Realacci- sono fatte di politiche centrali, ma anche di cambiamenti di stili di vita e di antropologie. Anche cose molto piccole in questo settore influenzano cose grandi". Come segnale di incoraggiamento il presidente della Commissione Ambiente ricorda: "Molti anni fa quando Legambiente lancio' il car sharing a Milano mai avrei pensato che dopo dieci anni ci sarebbero state 40.000 persone che avrebbero utilizzato questo servizio. Oggi le persone che usufruiscono del car sharing a Milano sono 120.000 su un milione di abitanti. Questo successo e' dovuto alla combinazione di due fattori: quello tecnologico, con le app che ti fanno sapere velocemente qual e' la macchina piu' vicina; e il fattore antropologico, perche' per i piu' giovani- conclude- non fa piu' fico avere la macchina in citta'". (Ara/ Dire) 15:38 07-09-17 NNNN

DIRE
Ambiente

Copia notizia

GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE 2017 15.40.23

AMBIENTE. REALACCI: 'UNA PILA ALLA VOLTA' TRASFORMA RICICLO IN SFIDA/FOTO



"CAMBIAMENTI STILI VITA E ANTROPOLOGIE FANNO PARTE POLITICHE AMBIENTALI"
 (DIRE) Roma, 7 set. - "È un'iniziativa positiva e positiva e' la coalizione che la sostiene: mondo dello sport, dell'economia e della comunicazione rivolta ai giovani, con youtubers come GoldenGianpy. È giusto quello che GoldenGianpy ha detto nel video di presentazione della campagna: non deve essere una cosa pallosa, deve essere una sfida, un'avventura. E mi e' piaciuto quando ha detto "la cosa bella e' che ci sono ben cinque prove", perche' ha tradotto in elementi di sfida qualcosa che detto in un'altra maniera sarebbe stato interpretato come elemento di sfiga". Questo il giudizio del presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci intervenuto stamattina all'hotel Nazionale a Roma alla presentazione di 'Una pila alla volta', il primo progetto di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili che si rivolge ai giovanissimi (ragazzi dai 10 ai 14 anni) attraverso una campagna di comunicazione e un contest nazionale, promosso dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa) in partnership con Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) e Civicamente, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente. "Quello della raccolta delle pile e' un tema molto economico- aggiunge Realacci- e voglio ricordare che e' in corso una consultazione sul tema dell'economia circolare avviata dal ministero dell'Ambiente. L'Italia ha su questi temi cromosomi antichi positivi- sottolinea-. Siamo un Paese abituato a riciclare tanto perche' siamo poveri di materie prime. Ogni anno l'Italia ricicla 47 milioni di tonnellate di materiali a fronte dei 43 milioni della Germania, che ha un'economia doppia rispetto alla nostra. Le politiche ambientali- spiega Realacci- sono fatte di politiche centrali, ma anche di cambiamenti di stili di vita e di antropologie. Anche cose molto piccole in questo settore influenzano cose grandi". Come segnale di incoraggiamento il presidente della Commissione Ambiente ricorda: "Molti anni fa quando Legambiente lancio' il car sharing a Milano mai avrei pensato che dopo dieci anni ci sarebbero state 40.000 persone che avrebbero utilizzato questo servizio. Oggi le persone che usufruiscono del car sharing a Milano sono 120.000 su un milione di abitanti. Questo successo e' dovuto alla combinazione di due fattori: quello tecnologico, con le app che ti fanno sapere velocemente qual e' la macchina piu' vicina; e il fattore antropologico, perche' per i piu' giovani- conclude- non fa piu' fico avere la macchina in citta'". (Ara/ Dire) 15:38 07-09-17 NNNN

CONTEST E CAMPAGNA COMUNICAZIONE CDCNPA PER SENSIBILIZZARE I PIU GIOVANI
(DIRE) Roma, 7 set. - La sfida per il riciclo delle pile e degli accumulatori diventa social. A rivolgersi ai giovanissimi dai 10 ai 14 anni con un contest nazionale e una campagna di comunicazione e' il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa), che, con il progetto 'Una pila alla volta', si pone l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sulla corretta gestione di questo tipo di rifiuti, da separare e destinare agli appositi centri di raccolta. A presentare il progetto stamattina a Roma, in vista della giornata europea della raccolta e il riciclo di batterie del 9 settembre, e' stato il presidente del Cdcnpa Giulio Rentocchini, alla presenza del presidente dell'VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci e con GoldenGianpy, professione influencer, ospite d'eccezione. Presenti anche i rappresentanti dei partner della campagna Utilitalia, Fise Assoambiente, Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) e Civicamente. Scuola, sport e social. Sono questi i tre strumenti con cui i promotori si propongono di sensibilizzare i ragazzi, per avvicinarsi agli obiettivi Ue di raccolta delle pile: "Dopo aver esperito tutti i mezzi possibili nei canali tradizionali per cercare di raggiungere l'obiettivo del 45% dell'immesso a consumo, abbiamo deciso di cambiare strategia- spiega Rentocchini in apertura-. Nel 2016 non siamo riusciti a raggiungere questo traguardo e l'andamento del 2017 e' in calo rispetto al risultato del 2016 (che aveva gia' registrato un calo del 6% circa rispetto al 2015, ndr). Abbiamo quindi pensato di rivolgerci ad un target estremamente individuato di ragazzi tra i 10 e i 14 anni con una campagna mai realizzata in Italia per comunicare i temi della raccolta differenziata. Ci proponiamo di raggiungere tra i 2,5 e i 3 milioni di ragazzi come target primario e di arrivare alla cifra di 8-10 milioni di persone, pensando a tutto cio' che li circonda: genitori, parenti e amici". Un obiettivo che il Cdcnpa si propone di raggiungere attraverso una vera e propria gara della eco-sostenibilita'. Da oggi i ragazzi potranno iscriversi sulla piattaforma www.unapilaallavolta.it formando la propria squadra (da 6 a 10 partecipanti, tutti nati tra 2003 e 2006 e con un tutor maggiorenne). Tra settembre 2017 e marzo 2018 le squadre, organizzate in gironi su base territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole maggiori), saranno chiamate ad affrontare cinque sfide legate alla raccolta differenziata di pile e accumulatori portatili. A spiegare in modo semplice e asciutto le prove ai ragazzi e' GoldenGianpy in persona con un video che verra' diffuso sui social network con l'hashtag #UnaPilaAllaVolta. Si iniziera' il 9 settembre con un quiz online sul tema della raccolta differenziata delle pile, per proseguire il 15 ottobre con la creazione di una scultura di pile esauste da fotografare e postare su Instagram. Per il 30 novembre, invece, i ragazzi saranno chiamati a postare su Youtube un video sul tema della campagna, mentre il 15 febbraio sara' la volta della caccia al tesoro dei contenitori di pile esauste, da individuare e fotografare postandoli su Instagram con la geolocalizzazione. La composizione di una canzone sul tema della campagna da registrare in un messaggio vocale e diffondere via WhatsApp e' l'ultima prova del contest, che si concludera' con la cerimonia di premiazione a maggio del 2018. Le squadre che alla fine delle cinque prove avranno totalizzato piu' punti nel loro girone riceveranno un voucher di 1.000 euro per la terza classificata, 1.500 per la seconda e 2.500 per la prima. Saranno 30 i team premiati sul territorio nazionale, 15 nell'ambito scuola e cultura, che riceveranno un voucher per l'acquisto di materiale didattico, e 15 nell'ambito sport e tempo libero, che potranno invece acquistare attrezzature sportive. Le 10 squadre col miglior piazzamento nei gironi si sfideranno per ottenere il titolo di primi campioni del riciclo delle pile e due voucher aggiuntivi da 2.500 euro ciascuno nella finale del contest che si terra' a maggio a Como, citta' natale dell'inventore della pila Alessandro Volta. Accompagnera' la campagna la mascotte B.En.(Battery Energy). Accanto a GoldenGianpy scenderanno in campo altri influencer, da Dread a Valeria Angione a Johnny Creek. "E' importante che il Cdcnpa, dietro al quale ci sono i produttori, ragioni sulla raccolta in maniera cosi' innovativa, soprattutto dal punto di vista della comunicazione- dichiara il vicedirettore generale Utilitalia Paolo Giacomelli-. Si tratta di un cambiamento nell'approccio di alcuni produttori, che si pongono gia' nella fase finale del ciclo, un cambiamento epocale nel sistema di produzione e un elemento chiave per risolvere nei Paesi piu' sviluppati il problema della raccolta differenziata". "Sara' una sfida importante e utile, per docenti e dirigenti che aderiranno ai progetti- sottolinea in chiusura l'amministratore delegato di Civicamente Tiziano Fazzi-. Siamo in un settore, quello della scuola, in cui ancora ci sono le circolari. Immaginate quali difficolta' abbiamo avuto 20 anni fa con quest'ambiente, quando abbiamo creato Educazione Digitale. Abbiamo portato gli insegnanti ad evolversi e oggi abbiamo circa 20.000 docenti iscritti. Siamo sicuri che gli strumenti digitali scaricabili dalla nostra piattaforma e le sfide che periodicamente lanciamo, su video, foto e social, siano in linea con questa campagna e che la nostra programmazione- conclude- sara' utile per farla funzionare ed ottenere un risultato insieme". (Ara/ DIRE) 15:37 07-09-17 NNNN

AMBIENTE. RACCOLTA BATTERIE DIVENTA SOCIAL, ECCO 'UNA PILA ALLA VOLTA'/FOTO

CONTEST E CAMPAGNA COMUNICAZIONE CDCNPA PER SENSIBILIZZARE I PIÙ GIOVANI (DIRE) Roma, 7 set. - La sfida per il riciclo delle pile e degli accumulatori diventa social. A rivolgersi ai giovanissimi dai 10 ai 14 anni con un contest nazionale e una campagna di comunicazione e' il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa), che, con il progetto 'Una pila alla volta', si pone l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sulla corretta gestione di questo tipo di rifiuti, da separare e destinare agli appositi centri di raccolta. A presentare il progetto stamattina a Roma, in vista della giornata europea della raccolta e il riciclo di batterie del 9 settembre, e' stato il presidente del Cdcnpa Giulio Rentocchini, alla presenza del presidente dell'VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci e con GoldenGianpy, professione influencer, ospite d'eccezione. Presenti anche i rappresentanti dei partner della campagna Utilitalia, Fise Assoambiente, Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) e Civicamente. Scuola, sport e social. Sono questi i tre strumenti con cui i promotori si propongono di sensibilizzare i ragazzi, per avvicinarsi agli obiettivi Ue di raccolta delle pile: "Dopo aver esperito tutti i mezzi possibili nei canali tradizionali per cercare di raggiungere l'obiettivo del 45% dell'immesso a consumo, abbiamo deciso di cambiare strategia- spiega Rentocchini in apertura-. Nel 2016 non siamo riusciti a raggiungere questo traguardo e l'andamento del 2017 e' in calo rispetto al risultato del 2016 (che aveva già registrato un calo del 6% circa rispetto al 2015, ndr). Abbiamo quindi pensato di rivolgerci ad un target estremamente individuato di ragazzi tra i 10 e i 14 anni con una campagna mai realizzata in Italia per comunicare i temi della raccolta differenziata. Ci proponiamo di raggiungere tra i 2,5 e i 3 milioni di ragazzi come target primario e di arrivare alla cifra di 8-10 milioni di persone, pensando a tutto ciò che li circonda: genitori, parenti e amici". Un obiettivo che il Cdcnpa si propone di raggiungere attraverso una vera e propria gara della eco-sostenibilita'. Da oggi i ragazzi potranno iscriversi sulla piattaforma www.unapilaallavolta.it formando la propria squadra (da 6 a 10 partecipanti, tutti nati tra 2003 e 2006 e con un tutor maggiorenne). Tra settembre 2017 e marzo 2018 le squadre, organizzate in gironi su base territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole maggiori), saranno chiamate ad affrontare cinque sfide legate alla raccolta differenziata di pile e accumulatori portatili. A spiegare in modo semplice e asciutto le prove ai ragazzi e' GoldenGianpy in persona con un video che verrà diffuso sui social network con l'hashtag #UnaPilaAllaVolta. Si inizierà il 9 settembre con un quiz online sul tema della raccolta differenziata delle pile, per proseguire il 15 ottobre con la creazione di una scultura di pile esauste da fotografare e postare su Instagram. Per il 30 novembre, invece, i ragazzi saranno chiamati a postare su Youtube un video sul tema della campagna, mentre il 15 febbraio sarà la volta della caccia al tesoro dei contenitori di pile esauste, da individuare e fotografare postandoli su Instagram con la geolocalizzazione. La composizione di una canzone sul tema della campagna da registrare in un messaggio vocale e diffondere via WhatsApp e' l'ultima prova del contest, che si concluderà con la cerimonia di premiazione a maggio del 2018. Le squadre che alla fine delle cinque prove avranno totalizzato più punti nel loro girone riceveranno un voucher di 1.000 euro per la terza classificata, 1.500 per la seconda e 2.500 per la prima. Saranno 30 i team premiati sul territorio nazionale, 15 nell'ambito scuola e cultura, che riceveranno un voucher per l'acquisto di materiale didattico, e 15 nell'ambito sport e tempo libero, che potranno invece acquistare attrezzature sportive. Le 10 squadre col miglior piazzamento nei gironi si sfideranno per ottenere il titolo di primi campioni del riciclo delle pile e due voucher aggiuntivi da 2.500 euro ciascuno nella finale del contest che si terrà a maggio a Como, città natale dell'inventore della pila Alessandro Volta. Accompagnerà la campagna la mascotte B.En.(Battery Energy). Accanto a GoldenGianpy scenderanno in campo altri influencer, da Dread a Valeria Angione a Johnny Creek. "È importante che il Cdcnpa, dietro al quale ci sono i produttori, ragioni sulla raccolta in maniera così innovativa, soprattutto dal punto di vista della comunicazione- dichiara il vicedirettore generale Utilitalia Paolo Giacomelli-. Si tratta di un cambiamento nell'approccio di alcuni produttori, che si pongono già nella fase finale del ciclo, un cambiamento epocale nel sistema di produzione e un elemento chiave per risolvere nei Paesi più sviluppati il problema della raccolta differenziata". "Sarà una sfida importante e utile, per docenti e dirigenti che aderiranno ai progetti- sottolinea in chiusura l'amministratore delegato di Civicamente Tiziano Fazzi-. Siamo in un settore, quello della scuola, in cui ancora ci sono le circolari. Immaginate quali difficoltà abbiamo avuto 20 anni fa con quest'ambiente, quando abbiamo creato Educazione Digitale. Abbiamo portato gli insegnanti ad evolversi e oggi abbiamo circa 20.000 docenti iscritti. Siamo sicuri che gli strumenti digitali

scaricabili dalla nostra piattaforma e le sfide che periodicamente lanciamo, su video, foto e social, siano in linea con questa campagna e che la nostra programmazione- conclude- sara' utile per farla funzionare ed ottenere un risultato insieme". (Ara/ Dire) 15:37 07-09-17 NNNN

DIRE S Copia notizia

GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE 2017 14.58.58

AMBIENTE. RACCOLTA BATTERIE DIVENTA SOCIAL, ECCO 'UNA PILA ALLA VOLTA'

CONTEST E CAMPAGNA COMUNICAZIONE CDCNPA PER SENSIBILIZZARE I PIÙ GIOVANI (DIRE) Roma, 7 set. - La sfida per il riciclo delle pile e degli accumulatori diventa social. A rivolgersi ai giovanissimi dai 10 ai 14 anni con un contest nazionale e una campagna di comunicazione e' il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa), che, con il progetto 'Una pila alla volta', si pone l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sulla corretta gestione di questo tipo di rifiuti, da separare e destinare agli appositi centri di raccolta. A presentare il progetto stamattina a Roma, in vista della giornata europea della raccolta e il riciclo di batterie del 9 settembre, e' stato il presidente del Cdcnpa Giulio Rentocchini, alla presenza del presidente dell'VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci e con GoldenGianpy, professione influencer, ospite d'eccezione. Presenti anche i rappresentanti dei partner della campagna Utilitalia, Fise Assoambiente, Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) e Civicamente. Scuola, sport e social. Sono questi i tre strumenti con cui i promotori si propongono di sensibilizzare i ragazzi, per avvicinarsi agli obiettivi Ue di raccolta delle pile: "Dopo aver esperito tutti i mezzi possibili nei canali tradizionali per cercare di raggiungere l'obiettivo del 45% dell'immesso a consumo, abbiamo deciso di cambiare strategia- spiega Rentocchini in apertura-. Nel 2016 non siamo riusciti a raggiungere questo traguardo e l'andamento del 2017 e' in calo rispetto al risultato del 2016 (che aveva gia' registrato un calo del 6% circa rispetto al 2015, ndr). Abbiamo quindi pensato di rivolgerci ad un target estremamente individuato di ragazzi tra i 10 e i 14 anni con una campagna mai realizzata in Italia per comunicare i temi della raccolta differenziata. Ci proponiamo di raggiungere tra i 2,5 e i 3 milioni di ragazzi come target primario e di arrivare alla cifra di 8-10 milioni di persone, pensando a tutto cio' che li circonda: genitori, parenti e amici". (SEGUE) (Ara/ Dire) 14:57 07-09-17 NNNN

DIRE
Ambiente Copia notizia

GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE 2017 14.58.57

AMBIENTE. RACCOLTA BATTERIE DIVENTA SOCIAL, ECCO 'UNA PILA ALLA VOLTA'

CONTEST E CAMPAGNA COMUNICAZIONE CDCNPA PER SENSIBILIZZARE I PIÙ GIOVANI (DIRE) Roma, 7 set. - La sfida per il riciclo delle pile e degli accumulatori diventa social. A rivolgersi ai giovanissimi dai 10 ai 14 anni con un contest nazionale e una campagna di comunicazione e' il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa), che, con il progetto 'Una pila alla volta', si pone l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sulla corretta gestione di questo tipo di rifiuti, da separare e destinare agli appositi centri di raccolta. A presentare il progetto stamattina a Roma, in vista della giornata europea della raccolta e il riciclo di batterie del 9 settembre, e' stato il presidente del Cdcnpa Giulio Rentocchini, alla presenza del presidente dell'VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci e con GoldenGianpy, professione influencer, ospite d'eccezione. Presenti anche i rappresentanti dei partner della campagna Utilitalia, Fise Assoambiente, Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) e Civicamente. Scuola, sport e social. Sono questi i tre strumenti con cui i promotori si propongono di sensibilizzare i ragazzi, per avvicinarsi agli obiettivi Ue di raccolta delle pile: "Dopo aver esperito tutti i mezzi possibili nei canali tradizionali per cercare di raggiungere l'obiettivo del 45% dell'immesso a consumo, abbiamo deciso di cambiare strategia- spiega Rentocchini in apertura-. Nel 2016 non siamo riusciti a raggiungere questo traguardo e l'andamento del 2017 e' in calo rispetto al risultato del 2016 (che aveva gia' registrato un calo del 6% circa rispetto al 2015, ndr). Abbiamo quindi pensato di rivolgerci ad un target estremamente individuato di ragazzi tra i 10 e i 14 anni con una campagna mai realizzata in Italia per comunicare i temi della raccolta differenziata. Ci proponiamo di raggiungere tra i 2,5 e i 3 milioni di ragazzi come target primario e di

arrivare alla cifra di 8-10 milioni di persone, pensando a tutto cio' che li circonda: genitori, parenti e amici".
(SEGUE) (Ara/ Dire) 14:57 07-09-17 NNNN

DIRE S Copia notizia

GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE 2017 13.57.02

AMBIENTE. REALACCI: 'UNA PILA ALLA VOLTA' TRASFORMA RICICLO IN SFIDA

"CAMBIAMENTI STILI VITA E ANTROPOLOGIE FANNO PARTE POLITICHE AMBIENTALI"
(DIRE) Roma, 7 set. - "È un'iniziativa positiva e positiva e' la coalizione che la sostiene: mondo dello sport, dell'economia e della comunicazione rivolta ai giovani, con youtubers come GoldenGianpy. È giusto quello che GoldenGianpy ha detto nel video di presentazione della campagna: non deve essere una cosa pallosa, deve essere una sfida, un'avventura. E mi e' piaciuto quando ha detto "la cosa bella e' che ci sono ben cinque prove", perche' ha tradotto in elementi di sfida qualcosa che detto in un'altra maniera sarebbe stato interpretato come elemento di sfiga". Questo il giudizio del presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci intervenuto stamattina all'hotel Nazionale a Roma alla presentazione di 'Una pila alla volta', il primo progetto di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili che si rivolge ai giovanissimi (ragazzi dai 10 ai 14 anni) attraverso una campagna di comunicazione e un contest nazionale, promosso dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa) in partnership con Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) e Civicamente, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente. "Quello della raccolta delle pile e' un tema molto economico- aggiunge Realacci- e voglio ricordare che e' in corso una consultazione sul tema dell'economia circolare avviata dal ministero dell'Ambiente. L'Italia ha su questi temi cromosomi antichi positivi- sottolinea-. Siamo un Paese abituato a riciclare tanto perche' siamo poveri di materie prime. Ogni anno l'Italia ricicla 47 milioni di tonnellate di materiali a fronte dei 43 milioni della Germania, che ha un'economia doppia rispetto alla nostra. Le politiche ambientali- spiega Realacci- sono fatte di politiche centrali, ma anche di cambiamenti di stili di vita e di antropologie. Anche cose molto piccole in questo settore influenzano cose grandi".(SEGUE) (Ara/ Dire) 13:55 07-09-17 NNNN

DIRE Ambiente Copia notizia

GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE 2017 13.57.00

AMBIENTE. REALACCI: 'UNA PILA ALLA VOLTA' TRASFORMA RICICLO IN SFIDA

"CAMBIAMENTI STILI VITA E ANTROPOLOGIE FANNO PARTE POLITICHE AMBIENTALI"
(DIRE) Roma, 7 set. - "È un'iniziativa positiva e positiva e' la coalizione che la sostiene: mondo dello sport, dell'economia e della comunicazione rivolta ai giovani, con youtubers come GoldenGianpy. È giusto quello che GoldenGianpy ha detto nel video di presentazione della campagna: non deve essere una cosa pallosa, deve essere una sfida, un'avventura. E mi e' piaciuto quando ha detto "la cosa bella e' che ci sono ben cinque prove", perche' ha tradotto in elementi di sfida qualcosa che detto in un'altra maniera sarebbe stato interpretato come elemento di sfiga". Questo il giudizio del presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci intervenuto stamattina all'hotel Nazionale a Roma alla presentazione di 'Una pila alla volta', il primo progetto di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili che si rivolge ai giovanissimi (ragazzi dai 10 ai 14 anni) attraverso una campagna di comunicazione e un contest nazionale, promosso dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa) in partnership con Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) e Civicamente, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente. "Quello della raccolta delle pile e' un tema molto economico- aggiunge Realacci- e voglio ricordare che e' in corso una consultazione sul tema dell'economia circolare avviata dal ministero dell'Ambiente. L'Italia ha su questi temi cromosomi antichi positivi- sottolinea-. Siamo un Paese abituato a riciclare tanto perche' siamo poveri di materie prime. Ogni anno l'Italia ricicla 47 milioni di tonnellate di materiali a fronte dei 43 milioni della Germania, che ha un'economia doppia rispetto alla nostra. Le politiche ambientali- spiega Realacci- sono fatte di politiche centrali, ma anche di cambiamenti di stili di vita e di antropologie. Anche cose molto piccole in questo settore influenzano cose grandi".(SEGUE) (Ara/ Dire) 13:55 07-09-17 NNNN

GIOVEDÌ 07 SETTEMBRE 2017 13.32.58

RIFIUTI: OGGI PRESENTAZIONE CAMPAGNA SU RICICLAGGIO PILE

RIFIUTI: OGGI PRESENTAZIONE CAMPAGNA SU RICICLAGGIO PILE (9Colonne) Roma, 7 set - "Una pila alla Volta" è la più importante campagna comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili mai realizzata in Italia, che sarà lanciata a Roma in occasione della giornata europea del riciclo delle batterie. Saranno coinvolti in tutta la penisola migliaia di ragazzi, di età compresa tra 10 e 14 anni, che dovranno darsi battaglia nel corso dell'anno scolastico in un contest nazionale. L'obiettivo è sensibilizzare dapprima le nuove generazioni che, attraverso i social network, condividendo foto, video e audio, parleranno ad amici e famiglie, spiegando le modalità per una gestione corretta di questa tipologia di rifiuti e l'importanza della raccolta differenziata. La campagna, patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) in partnership con UISP-Unione Italiana Sport per Tutti e Civicamente. Alla presentazione, questa mattina a Roma, erano presenti Giulio Rentocchini e Luca Tepsich, presidente e segretario generale del Cdcnpa; Ermete Realacci, presidente Commissione Ambiente Camera, l'influencer GoldenGianpy e rappresentanti delle altre realtà che collaborano all'iniziativa: Paolo Giacomelli, vice direttore generale Utilitalia, Elisabetta Perrotta, direttore di Assoambiente, Vincenzo Manco, presidente di UISP e Tiziano Fazzi, ad di Civicamente. (red) □071331 SET 17 □



Altre Notizie

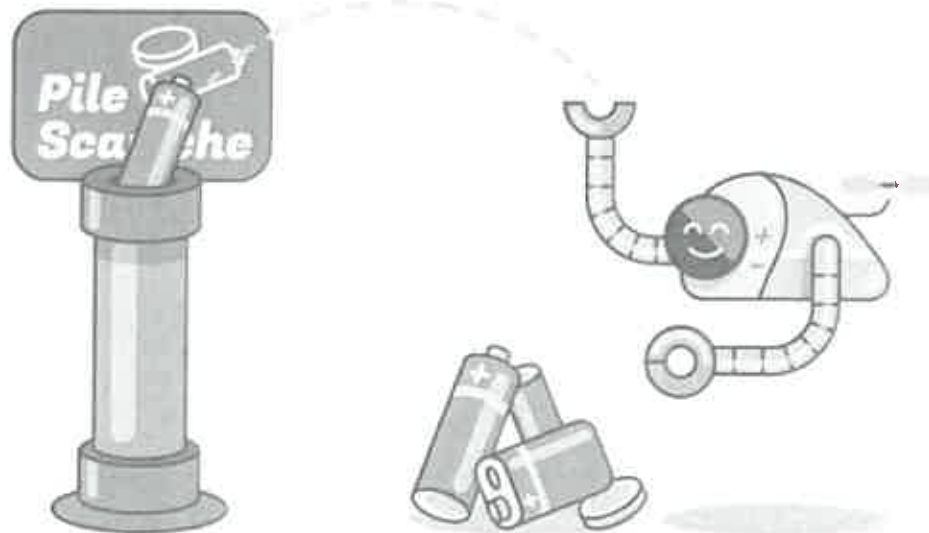
→ Vedi Tutte



ALTRE NOTIZIE
Sport e ambiente: al via la
campagna nazionale "Una
Pila alla Volta"



ALTRE NOTIZIE
Total Erg...
vola alle



Sport e ambiente: al via la campagna nazionale "Una Pila alla Volta"

"Una Pila alla Volta": un contest diretto ai ragazzi dai 10 ai 14 anni per la corretta gestione di pile e accumulatori portatili

VENERDÌ 8 SETTEMBRE 2017 09:45

Roma, 7 settembre - **Anche lo sport sociale Uisp scende in campo** per sensibilizzare sull'importanza della corretta gestione di pile e accumulatori: è stato presentato questa mattina a Roma, in vista della giornata europea della raccolta e il riciclo delle batterie di sabato 9 settembre, **"Una pila alla Volta"** il più importante progetto di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili mai realizzato in Italia. La campagna, patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è **promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) in partnership con Uisp-Unione Italiana Sport per Tutti e Civicamente**. L'obiettivo è sensibilizzare ragazzi e ragazze sulla corretta gestione dei rifiuti di pile e gli accumulatori che non vanno gettati nella spazzatura indifferenziata ma piuttosto separati e portati negli appositi centri di raccolta. A spiegare questi semplici gesti sarà B.En. il robot che mette un'energia inesauribile nella raccolta differenziata e che si è guadagnato il titolo di mascotte della campagna.

"Non c'è sport per tutti senza un ambiente salubre e non inquinato dove muoversi - ha detto

Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, presente alla conferenza stampa - lo slogan che abbiamo scelto quest'anno è attività sostenibili, per sottolineare l'importanza della tutela ambientale e della salvaguardia del pianeta. Sfide importanti che chiamano tutti gli sportivi, a cominciare dai giovani, ad atteggiamenti responsabili. Anche le Nazioni Unite nei global goals specificano che lo sport è un importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile".

[GUARDA IL VIDEO](#) della conferenza stampa

A partire da oggi sarà possibile accedere al sito www.unapilaallavolta.it e iscrivere le squadre al progetto che avrà la forma di un contest, una vera e propria gara a chi si impegna di più nel fare e comunicare la raccolta differenziata delle batterie. Ciascuna squadra potrà avere da 6 a 10 partecipanti che dovranno essere nati in un anno compreso tra il 2003 e il 2006 più un tutor maggiorenne. Al momento dell'iscrizione **le squadre potranno scegliere in quale ambito iscriversi: scuola-cultura oppure sport-tempo libero**. Tra settembre 2017 e marzo 2018 le squadre saranno chiamate ad affrontare cinque sfide legate alla raccolta differenziata di pile e accumulatori portatili. Si passa da un quiz sul tema delle batterie a creare una scultura con le pile scariche abbandonate in casa, dalla realizzazione di uno spot video o una canzone sulla raccolta differenziata a una caccia al tesoro per individuare i contenitori per la raccolta differenziata di pile. Per ogni sfida dovranno creare una testimonianza foto, video o audio e caricarla nell'area a loro riservata sulla [piattaforma web del contest](#). Potranno poi condividere i contenuti con gli amici di Facebook, con i follower su Twitter o Instagram per spingerli a votare la propria testimonianza sulla piattaforma e ottenere così punti utili a scalare la classifica.

Le squadre saranno organizzate in gironi su base territoriale: Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e infine le Isole maggiori. Le squadre, che alla fine delle cinque prove avranno totalizzato più punti nel loro girone, riceveranno voucher di un valore pari a 1000 euro per la terza classificata, 1.500 per la seconda e 2.500 per la prima. In questo modo saranno premiate su tutto il territorio nazionale 30 squadre, di cui 15 squadre che partecipano nell'ambito scuola e cultura (il cui voucher permetterà l'acquisto di materiale didattico) e 15 squadre dell'ambito sport e tempo libero che riceveranno un voucher per attrezzature sportive. Inoltre le 10 squadre che hanno ottenuto il miglior piazzamento nei gironi si daranno battaglia nella finale del contest che si terrà a maggio 2018 a Como, città natale di Alessandro Volta e luogo simbolo per le pile e gli accumulatori, grazie anche all'attività didattica e divulgativa svolta dal Tempio Voltiano. Le finaliste dovranno affrontare nuove sfide, tutte ispirate al tema della raccolta differenziata e ottenere il titolo di primi campioni del riciclo delle pile e due voucher aggiuntivi da 2.500 euro ciascuno, uno per le partecipanti nell'ambito scuola-cultura e uno per quelle dell'ambito sport-tempo libero. Durante l'anno alle squadre sarà chiesto di cimentarsi in sfide sempre più impegnative e a guidarli ci sarà una squadra di influencer e youtuber. Il primo a scendere in campo è GoldenGianpy la star di YouTube che spiega come funziona la campagna attraverso un video presentato in anteprima durante la conferenza stampa. Poi sarà la volta di Dread, Valeria Angione e Johnny Creek che coinvolgeranno le loro centinaia di migliaia di follower nelle diverse prove, dispensando consigli ed esempi per avviare le pile al corretto riciclo.

L'obiettivo della campagna è quello di far arrivare il tema della raccolta differenziata di pile e accumulatori ben oltre le migliaia di squadre coinvolte. Per questo i social network diventeranno il luogo su cui diffondere i contenuti che le squadre produrranno durante le sfide, tutti accompagnati dall'**hashtag #UnaPilaAllaVolta**. Punto nevralgico delle attività social saranno i profili che il CDCNPA ha attivato sui principali social network: la [pagina Facebook 'una pila alla Volta'](#) attraverso la quale, mettendo un like, si potranno seguire le

numerose attività organizzate sul territorio, visualizzare e condividere immagini, video e articoli. L'account Twitter è [@CDCNPA](#) e sempre utilizzando l'hashtag #UnaPilaAllaVolta, i follower potranno interagire con il Centro di Coordinamento. Attraverso l'account Instagram [UnaPilaAllaVolta](#), verranno caricate foto delle iniziative e degli eventi in modo divertente e creativo. Il canale YouTube farà da supporto agli altri social trasmettendo i video del Consorzio e del contest.

“In Italia stiamo facendo uno sforzo enorme per raccogliere in modo differenziato le pile e gli accumulatori portatili - ha detto **Giulio Rentocchini, Presidente del CDCNPA** - nonostante questo la quantità avviata al riciclo non è ancora sufficiente e negli ultimi anni abbiamo registrato un leggero calo. Per questo abbiamo deciso di trasmettere un messaggio semplice: le batterie non vanno gettate con la spazzatura indifferenziata ma nel contenitore a loro dedicato. Per far passare questo messaggio abbiamo deciso di investire sulla risorsa più importante che abbiamo: le nuove generazioni. Le ragazze e i ragazzi coinvolti nel contest nazionale, dovranno riunirsi in squadre perché è solo insieme che si può vincere la sfida della sostenibilità. Attraverso i canali social spiegheranno, con il loro linguaggio, caricando foto, video e audio, agli amici e alle loro famiglie come funziona la raccolta delle pile e qual è il percorso virtuoso per riciclarne le singole componenti”.

“La campagna ‘Una Pila alla Volta’ è un’iniziativa importante per coinvolgere la società civile e in particolare i giovani sull’economia circolare. Differenziare i rifiuti, recuperare e riciclare i materiali - ha affermato il **presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci** intervenendo al lancio della campagna - è strategico per la tutela dell’ambiente e anche per l’economia. Un fronte che già oggi disegna una filiera produttiva innovativa, che è un pezzo importante dell’economia del futuro e sul quale bisogna investire con più ‘visione’ e convinzione. Siamo campioni europei nell’industria del riciclo, recuperiamo 47 milioni di tonnellate di materiali risparmiando energia primaria per oltre 17 mln di tonnellate equivalenti di petrolio, e tuttavia molta strada si deve ancora fare in questa direzione. Per un’Italia più green, sostenibile e innovativa”.

“Sono molto contento di poter partecipare a questo progetto di eco sostenibilità - ha dichiarato **GoldenGianpy, influencer** - sin da subito mi sono affezionato a questa iniziativa, soprattutto perché ho la possibilità di parlare ai miei fans di un tema che solitamente non viene mai trattato e che la gente molto spesso sottovaluta. Il mondo dei social può essere una grossa cassa di risonanza, ed è bello che non solo partner commerciali, ma anche istituzioni si avvicinino al nostro modo di comunicare. Ringrazio tutte le persone che hanno pensato e ideato questo progetto per avermi coinvolto, e speriamo che con ‘Una Pila alla Volta’ le generazioni future siano più sensibili a questo tema”.

Articoli correlati





TUTTOSPORT



Sport e ambiente: al via la campagna nazionale "Una Pila alla Volta"

"Una Pila alla Volta": un contest diretto ai ragazzi dai 10 ai 17 anni per la corretta gestione di pile e accumulatori portatili

venerdì 8 settembre 2017



Roma, 7 settembre - **Anche lo sport sociale Uisp scende in campo** per sensibilizzare sull'importanza della corretta gestione di pile e accumulatori: è stata presentata questa mattina a Roma, in vista della giornata europea della raccolta e il riciclo delle pile, la campagna di sabato 9 settembre, **"Una pila alla Volta"** il più importante progetto di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili mai realizzato in Italia. La campagna, patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è **promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) in partnership con Uisp-Unione Italiana Sport per Tutti e Civicar**. L'obiettivo è sensibilizzare ragazzi e ragazze sulla corretta gestione dei rifiuti di pile e accumulatori che non vanno gettati nella spazzatura indifferenziata ma piuttosto separati e portati negli appositi centri di raccolta. A spiegare questi semplici gesti è stato il robot che mette un'energia inesauribile nella raccolta differenziata e che ha guadagnato il titolo di mascotte della campagna.

"Non c'è sport per tutti senza un ambiente salubre e non inquinato dove muoversi", ha detto **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp**, presente alla conferenza stampa. Lo slogan che abbiamo scelto quest'anno è attività sostenibili, per sottolineare l'importanza della tutela ambientale e della salvaguardia del pianeta. Sfide impegnative che chiamano tutti gli sportivi, a cominciare dai giovani, ad atteggiamenti responsabili. Anche le Nazioni Unite nei global goals specificano che lo sport è un importante strumento di promozione dello sviluppo sostenibile".

[GUARDA IL VIDEO](#) della conferenza stampa

A partire da oggi sarà possibile accedere al sito www.unapilaallavolta.it e iscriversi alle squadre al progetto che avrà la forma di un contest, una vera e propria gara a cui si impegna di più nel fare e comunicare la raccolta differenziata delle batterie. Ciascuna squadra potrà avere da 6 a 10 partecipanti che dovranno essere nati in un anno compreso tra il 2003 e il 2006 più un tutor maggiorenne. Al momento dell'iscrizione **squadre potranno scegliere in quale ambito iscriversi: scuola-cultura oppure sport-tempo libero**. Tra settembre 2017 e marzo 2018 le squadre saranno chiamate a affrontare cinque sfide legate alla raccolta differenziata di pile e accumulatori. Si passa da un quiz sul tema delle batterie a creare una scultura con le pile scartate e abbandonate in casa, dalla realizzazione di uno spot video o una canzone sulla raccolta differenziata a una caccia al tesoro per individuare i contenitori per la raccolta differenziata di pile. Per ogni sfida dovranno creare una testimonianza foto, video, audio e caricarla nell'area a loro riservata sulla [piattaforma web del contest](#). Poi potranno condividere i contenuti con gli amici di Facebook, con i follower su Twitter e Instagram per spingerli a votare la propria testimonianza sulla piattaforma e così i punti utili a scalare la classifica.

Le squadre saranno organizzate in gironi su base territoriale: Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e infine le Isole maggiori. Le squadre, che alla fine delle cinque prove avranno totalizzato più punti nel loro girone, riceveranno voucher di un valore di 1000 euro per la terza classificata, 1.500 per la seconda e 2.500 per la prima. In tutto saranno premiate su tutto il territorio nazionale 30 squadre, di cui 15 squadre che partecipano nell'ambito scuola e cultura (il cui voucher permetterà l'acquisto di materiale didattico) e 15 squadre dell'ambito sport e tempo libero che riceveranno voucher per attrezzature sportive. Inoltre le 10 squadre che hanno ottenuto il primo piazzamento nei gironi si daranno battaglia nella finale del contest che si terrà nel maggio 2018 a Como, città natale di Alessandro Volta e luogo simbolo per la raccolta differenziata di pile e accumulatori, grazie anche all'attività didattica e divulgativa svolta dal Tempio Voltiano. Le finaliste dovranno affrontare nuove sfide, tutte ispirate al tema della raccolta differenziata e ottenere il titolo di primi campioni del riciclo delle pile e un voucher aggiuntivo da 2.500 euro ciascuno, uno per le partecipanti nell'ambito scuola e cultura e uno per quelle dell'ambito sport-tempo libero. Durante l'anno alle squadre sarà chiesto di cimentarsi in sfide sempre più impegnative e a guidarli ci sarà una squadra di influencer e youtuber. Il primo a scendere in campo è GoldenGianpiero di YouTube che spiega come funziona la campagna attraverso un video presentato antepriamamente durante la conferenza stampa. Poi sarà la volta di Dread, Valeria Anzani e Johnny Creek che coinvolgeranno le loro centinaia di migliaia di follower nelle

prove, dispensando consigli ed esempi per avviare le pile al corretto riciclo.

L'obiettivo della campagna è quello di far arrivare il tema della raccolta differenziata delle pile e accumulatori ben oltre le migliaia di squadre coinvolte. Per questo i social network diventeranno il luogo su cui diffondere i contenuti che le squadre produrranno durante le sfide, tutti accompagnati dall'**hashtag #UnaPilaAllaVolta**. Punto nodale delle attività social saranno i profili che il CDCNPA ha attivato sui principali social network: la [pagina Facebook 'una pila alla Volta'](#) attraverso la quale, mettendoci in contatto, si potranno seguire le numerose attività organizzate sul territorio, visualizzare e condividere immagini, video e articoli. [L'account Twitter è @CDCNPA](#) e sempre utilizzando l'hashtag #UnaPilaAllaVolta, i follower potranno interagire con il Coordinamento. Attraverso [l'account Instagram UnaPilaAllaVolta](#), verranno caricati le foto delle iniziative e degli eventi in modo divertente e creativo. Il canale YouTube da supporto agli altri social trasmettendo i video del Consorzio e del contest.

"In Italia stiamo facendo uno sforzo enorme per raccogliere in modo differenziato le pile e gli accumulatori portatili - ha detto **Giulio Rentocchini, Presidente del Consorzio** - nonostante questo la quantità avviata al riciclo non è ancora sufficiente e negli ultimi anni abbiamo registrato un leggero calo. Per questo abbiamo deciso di trasmettere un messaggio semplice: le batterie non vanno gettate con la spazzatura indifferenziata ma nel contenitore a loro dedicato. Per far passare questo messaggio abbiamo deciso di investire sulla risorsa più importante che abbiamo: le nuove generazioni. Le ragazze e i ragazzi coinvolti nel contest nazionale, dovranno riunirsi in squadre perché è solo insieme che si può vincere la sfida della sostenibilità. Attraverso i canali social spiegheranno, con il loro linguaggio, caricando foto, video e audio, agli amici e alle famiglie come funziona la raccolta delle pile e qual è il percorso virtuoso per riciclare le singole componenti".

"La campagna 'Una Pila alla Volta' è un'iniziativa importante per coinvolgere i cittadini e in particolare i giovani sull'economia circolare. Differenziare i rifiuti, recuperare e riciclare i materiali - ha affermato il **presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci** intervenendo al lancio della campagna - è strategico per la tutela dell'ambiente e anche per l'economia. Un fronte che già oggi disegna una filiera produttiva innovativa, che è un pezzo importante dell'economia del futuro, a cui bisogna investire con più 'visione' e convinzione. Siamo campioni europei nell'industria del riciclo, recuperiamo 47 milioni di tonnellate di materiali risparmiando energia primaria per oltre 17 mln di tonnellate equivalenti di petrolio, e tuttavia la strada si deve ancora fare in questa direzione. Per un'Italia più green, sostenibile

innovativa”.

“Sono molto contento di poter partecipare a questo progetto di eco sostenibili dichiarato **GoldenGianpy, influencer** - sin da subito mi sono affezionato a questa iniziativa, soprattutto perché ho la possibilità di parlare ai miei fans di un tema solitamente non viene mai trattato e che la gente molto spesso sottovaluta. Il mondo dei social può essere una grossa cassa di risonanza, ed è bello che non solo i privati commerciali, ma anche istituzioni si avvicinino al nostro modo di comunicare. Ringrazio tutte le persone che hanno pensato e ideato questo progetto per avermi coinvolto, e speriamo che con 'Una Pila alla Volta' le generazioni future siano più sensibili a questo tema”.

[Tutte le notizie di Altre Notizie](#)



Approfondimenti



ALTRE NOTIZIE
Total Erg Premi da Gol: la premiazione



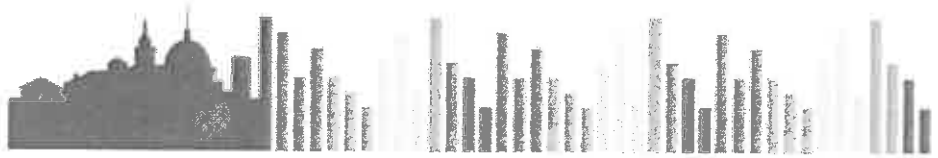
ALTRE NOTIZIE
Ischia, terremoto magnitudo 4.0. D estratti vivi tre b:



ALTRE NOTIZIE
90 anni, Mille Miglia. Quante emozioni



ALTRE NOTIZIE
Salis, stage con g Malta

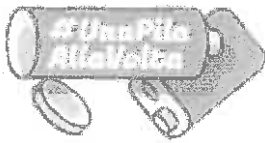


SPORT E AMBIENTE: AL VIA LA CAMPAGNA "UNA PILA ALLA VOLTA"

8 settembre 2017

di Elena Fiorani

altre notizie



Anche l'Uisp a sostegno della campagna "Una pila alla volta" per sensibilizzare sull'importanza della corretta gestione di pile e accumulatori: presentato a Roma, in vista della giornata europea della raccolta e il riciclo delle batterie di sabato 9 settembre, "Una pila alla Volta" il più importante progetto di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili mai realizzato in Italia. La campagna, patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) in partnership con Uisp-Unione Italiana Sport per Tutti e Civicamente. L'obiettivo è sensibilizzare ragazzi e ragazze sulla corretta gestione dei rifiuti di pile e gli

accumulatori che non vanno gettati nella spazzatura indifferenziata ma piuttosto separati e portati negli appositi centri di raccolta. A spiegare questi semplici gesti sarà B.En, il robot che mette un'energia inesauribile nella raccolta differenziata e che si è guadagnato il titolo di mascotte della campagna. "Non c'è sport per tutti senza un ambiente salubre e non inquinato dove muoversi – ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, presente alla conferenza stampa – lo slogan che abbiamo scelto quest'anno è attività sostenibili, per sottolineare l'importanza della tutela ambientale e della salvaguardia del pianeta. Sfide importanti che chiamano tutti gli sportivi, a cominciare dai giovani, ad atteggiamenti responsabili. Anche le Nazioni Unite nei global goals specificano che lo sport è un importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile".





157721



404561



3541



sfoglia le notizie



Newsletter

Chi siamo



METEO



Milano

SEGUI IL TUO
OROSCOPO

Home . Sostenibilita . Risorse . Al via 'Una Pila alla Volta', contest per la gestione di pile e accumulatori

Al via 'Una Pila alla Volta', contest per la gestione di pile e accumulatori

Rivolto a migliaia di squadre composte da ragazzi e ragazze dai 10 ai 14 anni

RISORSE

Mi piace 0

Condividi

Tweet

G+ Condividi

Pubblicato il: 07/09/2017 16:26

Sensibilizzare ragazzi e ragazze sulla corretta gestione dei rifiuti di pile e gli accumulatori che non vanno gettati nella spazzatura indifferenziata ma separati e portati negli appositi centri di raccolta: è l'obiettivo del progetto di comunicazione 'Una pila alla Volta', patrocinata dal ministero dell'Ambiente, è promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa) in partnership con [Uisp-Unione Italiana Sport per Tutti](#) e [Civicamente](#).

A partire da oggi sarà possibile accedere al sito www.unapilaallavolta.it e iscrivere le squadre al progetto che avrà la forma di un contest, una vera e propria gara a chi si impegna di più nel fare e comunicare la raccolta differenziata delle batterie. Ciascuna squadra potrà avere da 6 a 10 partecipanti che dovranno essere nati in un anno compreso tra il 2003 e il 2006 più un tutor maggiorenne. Al momento dell'iscrizione le squadre potranno scegliere in quale ambito iscriversi: scuola-cultura oppure sport-tempo libero.

Tra settembre 2017 e marzo 2018 le squadre saranno chiamate ad affrontare 5 sfide legate alla raccolta differenziata di pile e accumulatori portatili. Per ogni sfida dovranno creare una testimonianza foto, video o audio e caricarla nell'area a loro riservata sulla piattaforma web del contest. Potranno poi condividere i contenuti con gli amici di Facebook, con i follower su Twitter o Instagram per spingerli a votare la propria testimonianza sulla piattaforma e ottenere così punti utili a scalare la classifica.

Le squadre saranno organizzate in gironi su base territoriale: Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e infine le Isole maggiori. Le squadre, che alla fine delle 5 prove avranno totalizzato più punti nel loro girone, riceveranno voucher di un valore pari a 1000 euro per la terza classificata, 1.500 per la seconda e 2.500 per la prima.

Inoltre le 10 squadre che hanno ottenuto il miglior piazzamento nei gironi si daranno battaglia nella finale del contest che si terrà a maggio 2018 a Como.

Durante l'anno alle squadre sarà chiesto di cimentarsi in sfide sempre più impegnative e a guidarli ci sarà una squadra di influencer e youtuber. Il primo a scendere in campo è GoldenGianpy la star di YouTube. Poi sarà la volta di Dread, Valeria Angione e Johnny Creek che coinvolgeranno le loro centinaia di migliaia di follower nelle diverse prove, dispensando consigli ed esempi per avviare le pile al corretto riciclo.

"In Italia stiamo facendo uno sforzo enorme per raccogliere in modo differenziato le pile e gli accumulatori portatili - ha detto Giulio Rentocchini, presidente del Cdcnpa - nonostante questo la quantità avviata al riciclo non è ancora sufficiente e negli ultimi anni abbiamo registrato un leggero calo. Per questo abbiamo deciso di trasmettere un messaggio semplice: le batterie non

adnkronostv



Roma, tendopoli Santi Apostoli

Cerca nel sito



KENA COMODA

5,99€ /30gg

NESSUN COSTO DI ATTIVAZIONE

300 MINUTI + GB

MOBILE

SCOPRI

Notizie Più Cliccate

1. Firenze, studentesse Usa: "Violentate da carabinieri"
2. In volo su Pyongyang, la Corea del Nord come non si è mai vista
3. Bollette, occhio alla 'truffa del POD'
4. Benzina e diesel, ecco i rialzi
5. Pensione, stop aumento età per legge

Video



Il red carpet del Lido tra chic and kitsch



vanno gettate con la spazzatura indifferenziata ma nel contenitore a loro dedicato. Per far passare questo messaggio abbiamo deciso di investire sulla risorsa più importante che abbiamo: le nuove generazioni".

"La campagna 'Una Pila alla Volta' è un'iniziativa importante per coinvolgere la società civile e in particolare i giovani sull'economia circolare. Differenziare i rifiuti, recuperare e riciclare i materiali - ha affermato il presidente della Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci - è strategico per la tutela dell'ambiente e anche per l'economia".

MI piace 0 Condividi Tweet Condividi

TAG: pile, accumulatori, rifiuti, Cdenpa

Potrebbe interessarti



Stanco del tuo vecchio mutuo? Richiedi la consulenza dallo



Banche: stangata in arrivo per chi ha il conto online



Parlerete una nuova lingua in 3 settimane grazie a questa app



Bologna, sequestrano ragazzina e chiedono riscatto: 15 giorni di



Anticipata o di anzianità: tutti i tipi di pensione



A Pantelleria la quarta edizione di Passitaly



Torna a Santa Margherita Ligure il Posidonia Green



"Ti faccio abortire negra di m....", donna incinta picchiata e



Ammore, danze e décolleté per il red carpet dei Manetti

In Evidenza



'Sei in un Paese meraviglioso'



Rapporto Coop 2017



Dolore muscolo-scheletrico compagno fisso per 6 italiani su 10



57° Salone Nautico di Genova



Nuovo deposito per reti e attrezzi di pesca, libera la banchina di Fiumicino

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Risorse World in Progress Tendenze Csr In Pubblico In Privato Best Practices Appuntamenti Normativa Dalla A alla Z Focus Professioni Prometeo TV

REGISTRATI



Lav, il recupero dei macachi destinati alla ricerca



Tonno Callipo una storia che arriva dal mare



'Diritti in Salute' di Altroconsumo

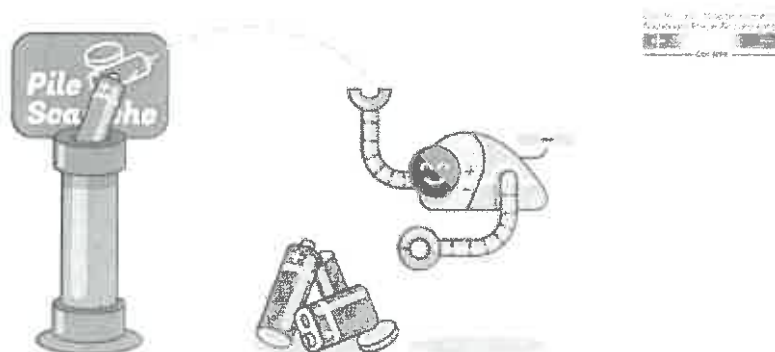


Arte, cultura e politica nel centro di Roma con Spazio Mastai rinnovato

Seguici

Facebook 157721 Twitter 404561 RSS 3541

Raccolta e riciclo batterie: al via contest Una Pila alla Volta



Raccolta e riciclo delle batterie al centro dell'iniziativa **"Una Pila alla Volta"**. In vista della "Giornata europea della raccolta e il riciclo delle batterie", prevista per sabato 9 settembre, il **Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA)** ha lanciato, in collaborazione con **UIISP (Unione Italiana Sport per Tutti)** e **Civicamente**, e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In palio un montepremi complessivo di oltre 55 mila € in buoni acquisto, da spendere per l'acquisto di attrezzature didattiche e sportive.



La presentazione di "Una Pila alla Volta" si è tenuta oggi a Roma. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare ragazzi e ragazze sulla corretta gestione dei rifiuti di **pila** e **accumulatori**, oggetti che devono essere propriamente smaltiti e non affidati alla spazzatura indifferenziata. A spiegare tali procedure la "mascotte" della campagna, il robot B.En.



Chi può partecipare e come funziona il contest

A partire da oggi potranno iscriversi al **concorso** squadre composte da 6 a 10 giovani nati tra il 2003 e il 2006, ai quali dovrà unirsi un tutor maggiorenne. Al momento dell'iscrizione ciascuna formazione dovrà decidere se partecipare alla sezione "scuola-cultura" o "sport-tempo libero". A partire da settembre 2017 e fino a marzo 2018 i vari "team" saranno chiamati ad affrontare diverse sfide, che avranno come tema comune la **raccolta differenziata** di pile e accumulatori portatili: un quiz riguardante le batterie; la creazione di una scultura con le pile scariche abbandonate in casa; la realizzazione di uno spot video o una canzone sulla raccolta differenziata; una caccia al tesoro per individuare i contenitori per la raccolta differenziata di pile.

=> *Leggi i dati CDCNPA sulla raccolta pile in Italia*

Ogni sfida dovrà essere documentata attraverso immagini fotografiche, video o con audio; tali contenuti andranno poi caricati sulla piattaforma ufficiale del contest (www.unapilaallavolta.it). Sfruttando strumenti quali **Facebook**, **Instagram** o **Twitter** i giovani potranno coinvolgere i loro amici e follower nel concorso e grazie alle loro preferenze scalare la classifica del proprio girone.

I **gironi** verranno formati su base territoriale, in base alle seguenti indicazioni geografiche: Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole maggiori. Verranno premiate le prime 3 classificate in ciascun raggruppamento, per un totale di 15 squadre premiate nella categoria "**scuola-cultura**" e altrettante per quella "**sport-tempo libero**".

Premi in palio ed evento finale

Alla squadra vincitrice del girone spetterà un premio di 2.500 euro in **buoni acquisto**, di 1.500 per la seconda classificata e di 1.000 per la terza. A questa prima fase seguirà un evento finale, previsto per maggio 2018 e che avrà luogo a Como, città natale di Alessandro Volta e luogo simbolo per le pile e gli accumulatori. Parteciperanno le migliori 10 squadre, individuate in base ai piazzamenti ottenuti nei rispettivi gironi, che saranno sottoposte a nuove sfide. In palio un ulteriore **voucher**, per ciascuna categoria, del valore di 2.500 euro.

Influencer, Youtube e social network

A guidare i giovani in sfide sempre più impegnative sarà una squadra di influencer e youtuber. A cominciare da **GoldenGianpy**, star di **YouTube** a cui è stato chiesto di spiegare attraverso un video, presentato in anteprima durante la conferenza stampa di presentazione, il funzionamento della campagna. A partecipare all'iniziativa anche **Dread**, **Valeria Angione** e **Johnny Creek**.

=> *Scopri le nuove pile che si autoalimentano grazie ai batteri*

Una sfida che si trasferirà ben presto alla sfera "online", dove utilizzando l'hashtag **#UnaPilaAllaVolta** i ragazzi coinvolti potranno diffondere i contenuti realizzati. Inoltre sulla pagina FB "Una Pila alla Volta" si potranno seguire le numerose attività organizzate a livello territoriale, mentre su Twitter l'account è **@CDCNPA_**. Grazie all'hashtag **#UnaPilaAllaVolta** si potrà 'cinguettare' interagendo con il Centro di Coordinamento. Iniziativa presente anche su Instagram (account UnaPilaAllaVolta) e **YouTube**. Importanza dei social network per il raggiungimento degli obiettivi della campagna sottolineato anche da **Giulio Rentocchini**, presidente CDCNPA:

In Italia stiamo facendo uno sforzo enorme per raccogliere in modo differenziato le pile e gli accumulatori portatili, nonostante questo la quantità avviata al riciclo non è ancora sufficiente e negli ultimi anni abbiamo registrato un leggero calo. Per questo abbiamo deciso di trasmettere un messaggio semplice: le batterie non vanno gettate con la spazzatura indifferenziata ma nel contenitore a loro dedicato.

Per far passare questo messaggio abbiamo deciso di investire sulla risorsa più importante che abbiamo: le nuove generazioni. Le ragazze e i ragazzi coinvolti nel contest nazionale, dovranno riunirsi in squadre perché è solo insieme che si può vincere la sfida della sostenibilità. Attraverso i canali social spiegheranno, con il loro linguaggio, caricando foto, video e audio, agli amici e alle loro famiglie come funziona la raccolta delle pile e qual è il percorso virtuoso per riciclarne le singole componenti.

L'iniziativa rappresenta inoltre, ha sottolineato il presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera **Ermete Realacci**, un passo importante per il coinvolgimento della società civile e dei giovani su temi legati all'economia circolare:

La campagna 'Una Pila alla Volta' è un'iniziativa importante per coinvolgere la società civile e in particolare i giovani sull'economia circolare. Differenziare i rifiuti, recuperare e riciclare i materiali è strategico per la tutela dell'ambiente e anche per l'economia.

Un fronte che già oggi disegna una filiera produttiva innovativa, che è un pezzo importante dell'economia del futuro e sul quale bisogna investire con più 'visione' e convinzione. Siamo campioni europei nell'industria del riciclo, recuperiamo 47 milioni di tonnellate di materiali risparmiando energia primaria per oltre 17 mln di tonnellate equivalenti di petrolio, e tuttavia molta strada si deve ancora fare in questa direzione. Per un'Italia più green, sostenibile e innovativa.

Salute

NOTIZIARIO

Salute

Aids

Alcolismo

Anoressia - Bulimia

Droghe

Gioco d'azzardo

Psichiatria



Gioco d'azzardo, Decaro (Anci): c'è l'intesa, finalmente ci siamo

L'annuncio del presidente dell'Anci, al termine dei lavori della conferenza unificata. Raggiunta l'intesa sul riordino del settore del gioco d'azzardo. "Un riordino che afferma il potere dei Comuni di stabilire orari di apertura delle sale e distanze minime da scuole, chiese e oratori"

07 settembre 2017 - 15:31

ROMA - "È il caso di dire finalmente. Abbiamo finalmente raggiunto l'intesa sul riordino del settore del gioco d'azzardo. **Un riordino che afferma il potere dei Comuni di stabilire orari di apertura delle sale e distanze minime da scuole, chiese e oratori**". Ci fa piacere che questo ulteriore tempo abbia consentito alle Regioni di attestarsi su questa posizione". Così il sindaco di Bari e presidente dell'Anci, Antonio Decaro ai termine dei lavori della conferenza unificata. "Come sindaci- spiega- abbiamo ottenuto quello che volevamo, quello che le nostre comunità, le associazioni attive sul territorio, la rete del sistema sociale che ha a che fare ogni giorno con la ludopatia, ci chiedevano. Lo sintetizzo in **tre punti essenziali**: si dimezzano in tre anni i punti gioco e le macchinette più vecchie vengono rottamate e solo in parte rimpiazzate con altre collegate direttamente con i Monopoli di Stato; noi sindaci decidiamo le fasce orarie di chiusura, fino a sei ore consecutive al giorno, di queste attività e imponiamo la loro distanza da tutti i luoghi che riteniamo sensibili, come scuole e chiese; aumenta lo standard di qualità e sicurezza dei punti gioco nei quali dovranno essere assicurati accesso selettivo, tramite l'identificazione con documento del giocatore, e la videosorveglianza, non potranno essere esposte immagini eccessive che inducano al gioco, e il personale dovrà essere formato anche sul contrasto al gioco d'azzardo". "In sostanza- conclude Decaro- è tutto quello che abbiamo chiesto per mesi. Queste norme erano necessarie. Finalmente ci sono".

Il riordino del settore giochi "ognuno l'avrebbe scritto diversamente secondo la storia della propria regione. Ma abbiamo ottenuto la questione principale: la possibilità di decidere distanze e orari a livello locale", ha affermato Stefano Bonaccini, il presidente della Regione Emilia Romagna, al termine della Conferenza delle Regioni. - "Dimezzare le sale in tre anni è un obiettivo importante, ognuno potrà decidere come contrastare le ludopatie- conclude- ma finalmente ora c'è una legge nazionale che dà una cornice e non lascia più ai singoli territori la loro libera volontà".

L'intesa sul riordino del settore giochi "lascia la facoltà alle regioni di poter intervenire sulla materia. Il testo base del governo è stato approvato all'unanimità dalle regioni che ora cuciranno sul misura rispetto ai territori le loro esigenze. È un buon punto d'equilibrio tra l'esigenza di contrastare il gioco clandestino e necessita la di ridurre il volume". Lo dice Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria, all'uscita della Conferenza delle Regioni dopo l'intesa raggiunta sul riordino del settore giochi.

"Non siamo proprio soddisfatti, ma abbiamo raggiunto l'intesa per salvaguardare l'unità della conferenza. Come regione Puglia volevamo qualcosa in più". Per fortuna l'emendamento della Provincia autonoma salva l'autonomia delle Regioni. Abbiamo raggiunto l'intesa su distanza e numero delle sale gioco, e le leggi regionali possono essere più tassative rispetto alla norma". Lo dice Sebastiano Leo, assessore al Lavoro della regione Puglia, all'uscita della Conferenza delle Regioni dopo l'intesa raggiunta sul riordino del settore giochi. (Dire)

© Copyright Redattore Sociale

Approfondimenti

Notizie correlate

Azzardo, Forum: decisioni del governo poco rassicuranti per le famiglie
Salute



Le associazioni al Governo: ecco come fermare il gioco d'azzardo in 7 mosse
Salute



Azzardo, Gori (Anci): sì al Piano di riordino dei giochi del Governo
Salute

Gioco d'azzardo, Baretta: "Siamo a un'inversione di tendenza"
Salute



Gioco d'azzardo, Consulta antiusura: "La riforma non ci convince"
Salute

Banche dati

ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani
Organizzazioni



Rifugiati in Giordania, la vita dei bambini siriani negli scatti dell'Unicef

» tutte le photogallery



Calendario

« **Settembre 2017** »

L M M G V S D





Azzardo, c'è l'intesa tra enti locali e governo

Si all'unanimità su dimezzamento sale orari ridotti e identificazione degli utenti

GIULIO ISOLA

Atteso da oltre un anno, è arrivato ieri al traguardo delle Conferenze unificate governo-enti locali l'accordo sull'azzardo, i cui caratteri salienti sono il quasi dimezzamento in tre anni dei 98.600 attuali punti gioco e la forte riduzione (da 407.323 a 264.674) delle slot machine entro i primi mesi del 2018; il potere di decisione dato ai sindaci sugli orari di chiusura (fino a 6 ore consecutive al giorno) e la distanza dai luoghi "sensibili" come scuole e chiese; infine l'imposizione di standard di qualità e sicurezza come gli accessi selettivi con identificazione dei giocatori tramite tessera sanitaria, la videosorveglianza, la formazione del personale contro le patologie dell'azzardo. Il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta ha annunciato il raggiungimento all'unanimità dell'intesa con Regioni ed enti locali in termini enfatici: «La tutela della salute e la sicurezza pubblica e il contrasto alla illegalità sono da oggi un obiettivo generale del Paese. L'accordo fornisce un quadro nazionale unico, che rispetta le autonomie locali, che contribuisce a ridurre l'offerta sia dei volumi che dei punti vendita, che tutela i cittadini e gli investimenti esistenti e garantisce certezze di prospettiva a un settore che da molto tempo attendeva nuove regole».

Il testo dell'accordo, che intende tra l'altro «innalzare il sistema dei controlli» e «accentuare l'azione preventiva e di contrasto al

gioco d'azzardo patologico», prevede che al 31 dicembre 2019 restino aperti 55 mila punti gioco (30 mila bar, 7 mila tabacchi, 2.800 sale Vlt, 200 bingo, 10 mila negozi, 5 mila corner), tutti muniti di licenze certificate per aumentarne il livello qualitativo. Saranno obbligatori ad esempio l'identificazione dell'avventore, il blocco delle immagini pubblicitarie eccessive e la formazione ad hoc degli addetti per il contrasto della dipen-

Il sottosegretario Baretta:
«Un quadro nazionale unico che rispetta le autonomie e tutela i cittadini». Vaccari (Antimafia):
«Controlli più severi». Decaro (Anci): «Norme necessarie, accolte le richieste dei sindaci»

denza; vietate le vlt che accettano banconote oltre 100 euro.

La riforma stabilisce anche che le macchinette mangiasoldi di nuova installazione dovranno essere collegate con i Monopoli di Stato, così sarà più semplice istituire una banca dati sull'andamento del volume di gioco e sulla sua distribuzione sul territorio. Si impone inoltre un inasprimento dei «controlli contro il gioco illegale, attribuendo compe-

tenze specifiche anche agli organi di Polizia locale, con attribuzione dei relativi proventi ai Comuni».

Fino all'ultimo l'intesa - i cui contenuti dovranno essere recepiti in un apposito decreto ministeriale entro il 31 ottobre - è stata limata per venire incontro ad alcune richieste delle autonomie locali, in particolare rispetto agli orari e alle distanze delle sale dai luoghi "sensibili" e sono state salvate le leggi regionali o delle Province autonome più restrittive rispetto alla normativa nazionale. Ora gli enti dovranno garantire un'equilibrata distribuzione del gioco sul territorio.

Commenti soddisfatti si registrano da molte delle parti in causa. Per l'Anci, attraverso presidente e sindaco di Bari Antonio Decaro, «Queste norme erano necessarie e finalmente ci sono. Come sindaci abbiamo ottenuto quello che volevamo, quello che le nostre comunità, le associazioni attive sul territorio, la rete del sistema sociale ci chiedevano». Anche per il senatore Pd Stefano Vaccari, coordinatore del comitato dell'Antimafia sul gioco legale e illegale, l'intesa «è molto positiva. Si sono recepite per intero le proposte formulate dalla Commissione Antimafia sull'innalzamento dei livelli di controllo». L'impegno di Comuni, Regioni e associazioni nel contrasto alla ludopatia è stato sottolineato da Giorgio Gori, sindaco di Bergamo e delegato Anci per la materia: «È importante poi che si siano salvaguardate le disposizioni già in essere in diverse Regioni, in particolare sulle distanze dai luoghi sen-

sibili, e che sia stata riconosciuta ai sindaci la facoltà di vietare il gioco in alcune fasce orarie della giornata, come sperimentato con buoni risultati da alcune amministrazioni. Resta da affrontare il tema della pubblicità del gioco, di cui torneremo quanto prima a chiedere una più stringente limitazione».

Nel 2016 le entrate erariali da giochi hanno raggiunto quota 10,5 miliardi (5,8 dai soli apparecchi slot), ma l'intesa chiarisce come nel conto siano da computare anche «conseguenze sociali che non possono più essere trascurate» e che comunque hanno una ricaduta economica sulla collettività. Per coprirla meglio la manovra fiscale di giugno ha già previsto alcune misure: l'aumento del prelievo erariale unico (Preu) sulle slot machine dall'attuale 17,5% al 19%, la tassa sulle videolottery che arriva al 6% (+0,5%) e il raddoppio (12%) dal 1° ottobre delle decurtazioni sulle vincite superiori a 500 euro per lotterie istantanee, SuperEnalotto e Win for Life.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le associazioni «Testo non condivisibile Lo Stato deve decidere di guadagnarci di meno»

PAOLO FERRARIO
MILANO

«Un'intesa in larga parte non condivisa». Non ha incontrato il favore delle associazioni che si battono contro l'azzardo e assistono chi si ammala di ludopatia, l'accordo raggiunto ieri in conferenza Stato-Regioni. Per la Consulta nazionale antiusura, il cartello "Insieme contro l'azzardo", la Caritas, il Movimento No Slot e le associazioni Alea, And e Vita/SlotMob, nel testo resiste una «inaccettabile reticenza»: non si utilizza mai il termine «azzardo» ma si preferisce la «grottesca espressione» "gioco pubblico". «È un "particolare" rivelatorio della credibilità che i cittadini potranno dal canto loro attribuire ai decisori pubblici», si legge in una nota delle associazioni. Che «si riuniranno per esaminare con precisione analitica le implicazioni istituzionali e sociali dello scenario che si apre ora», prosegue il comunicato. «Nel frattempo - sottolinea il presidente della Consulta nazionale Antiusura monsignor Alberto D'Urso - da parte dei membri delle Fondazioni antiusura in Italia, continuerà l'ascolto e la vicinanza alle vittime dell'azzardo e dell'usura; sarà intensificato il dialogo con le agenzie educative, in particolare con le famiglie, il mondo della scuola, con le associazioni che combattono l'azzardo e anche con le istituzioni. L'intesa raggiunta con le Regioni e l'Anci - aggiunge - non riguarda certo un "gioco pubblico", ma una pratica di massa di gioco d'azzardo promossa a vantaggio dei privati mediante una concessione dallo Stato». Sul ruolo delle società che gestiscono l'azzardo, insiste anche Carlo Cefaloni del Movimento SlotMob, che non vede quell'«inversione di tendenza» rivendicata dal sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Baretta. «L'unico modo per arginare la preoccupante e pericolosa diffusione dell'azzardo - ricorda Cefaloni - è togliere la gestione alle società commerciali che, come unico obiettivo, hanno il loro profitto».

Sull'eccessivo potere delle aziende insiste anche il direttore della Caritas Ambrosiana, Luciano Gualzetti, che ricorda come tocchi alla politica e non al mercato «governare» il sistema. «È necessario - aggiunge - lavorare per mettere al primo posto la tutela della salute delle persone, soprattutto delle più deboli, prime vittime dell'azzardo. I cui effetti devastanti sui singoli e sulle famiglie, noi raccogliamo a valle della filiera». Una (molto) leggera apertura all'intesa arriva, infine, da don Armando Zappolini, presidente della Cnca, il Coordinamento delle comunità di accoglienza. «L'accordo è un primo passo ma ancora non basta», dice don Zappolini. «Per arrivare a una riduzione importante del consumo di azzardo - aggiunge - è necessario che lo Stato decida di guadagnare molto meno dei dieci miliardi che si è portato a casa soltanto nel 2016».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri del gioco d'azzardo

96 miliardi

la raccolta complessiva da gioco nel 2016

76,9 mld le vincite

19,1 mld la spesa di cui

8,6 mld il fatturato del settore

10,5 mld all'erario



Tra le slot di Voghera "Qui ognuno brucia duemila euro all'anno"

DAL NOSTRO INVIATO
PAOLO BERIZZI

VOGHERA. Sapessi come è normale stare davanti a una slot machine a Voghera. Siccome anche gli stereotipi cessano di sopravvivere a se stessi, Voghera ha smesso i vecchi panni della casalinga (risparmiosa) ed è diventata un giocatore incallito, divoratore di slot machine. Un cannibale di apparecchi mangia (e sputa) soldi che al confronto i pavesi — Pavia, ormai ex "Las Vegas d'Italia", leadership frantumata in un poco edificante derby lombardo —, sono dilettanti.

Benvenuti nella città che ha una slot ogni 98 abitanti e che in un anno spende 80 milioni per tentare la fortuna pigiando i tasti o investendo nelle video lotterie. Facciamo due conti. Ottanta milioni diviso 40mila — i cittadini di Voghera — fanno 2mila euro: il gruzzolo che ogni vogherese spende in media in un anno per smanettare, affidarsi alla sorte e consegnarsi alle impietose statistiche della ludopatia (incoraggiata e insieme combattuta dallo Stato in un paradosso perfetto). Una cifra per difetto: perché se si considera che i neonati e i bambini non giocano, il denaro buttato nelle "fessure" degli scatolotti è molto di più. «Ci gioco tre volte al giorno, qual è il problema? Mica ammazzo qualcuno».

Siccome nei bar la prima regola che vige non è la discrezione, le abitudini del giocatore seriale in tuta da operaio che sta azzannando la slot "Napoleon" nel Bar

Ligure in corso XXVII marzo, te le racconta un altro avventore. Appena il tipo va in bagno. «Quello è matto, si gioca lo stipendio, vive qui dentro», tradotto dal dialetto oltrepadano. «Io al massimo 50 euro la settimana», sorride. Il proprietario del locale è cinese. Per lui le cinque slot machine — sono 342 quelle installate in bar, sale scommesse e tabaccherie della città — sono una manna. Il viavai di giocatori è incessante, punte dopo pranzo e all'ora dell'aperitivo.

Risali via Emilia, verso il centro cittadino. Poco prima dello storico caffè Nazionale, sull'altro lato della strada, c'è un bar tabaccheria: due slot. Il titolare preferisce restare anonimo, evidentemente il tema produce imbarazzo. «Viene gente di passaggio — dice — magari buttano dentro il resto delle sigarette». Hercules e Athena, si chiamano così le due macchine, vanno sole con monete da uno o due euro. Al massimo ne vinci cento. «Non si

"Giocano gli anziani ma sempre più spesso anche i ragazzini, che lo fanno di nascosto dai genitori"

accettano banconote da 5 euro», è scritto. Un'altra targa in alluminio avvisa: «Vietato ai minori di 18 anni».

Ma le regole non sono uguali dappertutto: ogni tempio e tempio del gioco ha i suoi codici, le sue mini-puntate, i suoi montepremi. Per dire: nelle sale Snai — ce ne sono due, quella sulla strada che porta a Casteggio è la più fornita di apparecchi — ci sono le videolottery, che accettano banconote. «Abbiamo tanti clienti, non ci lamentiamo», stringe le spalle una delle ragazze che prendono puntate su ogni evento sportivo del mondo.

I dati diffusi dal Movimento No Slot dicono che la nuova Las Vegas italiana è Voghera e non

più la vicina Pavia. Duemila euro a testa contro i 1.160 euro del capoluogo. Quasi 80 milioni all'anno che finiscono nelle casse dello Stato e del titolare dell'esercizio. Così suddivisi, per farsi un'idea: 33 milioni piovono nelle 342 slot machine, 46 milioni nelle 162 videolottery (con puntate ben più alte e modalità di gioco più evolute).

Perché proprio Voghera? «Non saprei — dice il sindaco Carlo Barbieri —. È una domanda che ci stiamo ponendo anche noi. So che la ludopatia è una tragedia in generale e ovunque, un fenomeno devastante che sta contagiando intere fasce della popolazione. Contro questa piaga sociale abbiamo avviato due

progetti, uno dei servizi sociali e uno dell'assessorato alla Cultura, entrambi finanziati dalla Regione Lombardia. Dopodiché il problema è risolvibile in 5 minuti: basterebbe ritirare dal mercato le licenze». In questo, ragiona, «il governo può fare molto. Ma il governo è lo stesso che pubblicizza il gioco d'azzardo, e poi, come sappiamo, tocca all'ente locale combatterlo. È una delle incongruenze del Paese».

E gli utenti? La forbice anagrafica è larga: il debutto dei giovanissimi preoccupa tanto quanto la compulsività degli anziani. «Giocano sempre più minorenni che lo fanno di nascosto dai genitori, con la paghetta o procurandosi i soldi in qualunque modo, perché diventano dipendenti quanto gli adulti», spiega Simone Feder, psicologo della Casa del Giovane di Pavia e cofondatore del movimento No Slot. È pomeriggio nelle vecchie sale del Dopolavoro ferroviario, dal 1925 in via Arcalini. Anche qui slot e ancora slot. Pieno di pensionati che sfidano la dea bendata infilando monete nei "salvadanaï" collegati al ministero delle Finanze. «Figli e nipoti si accorgono all'improvviso che i nonni hanno dilapidato i risparmi», racconta il sindaco. Game over.

LE DONNE CRESCONO

Malagò: «Dobbiamo accelerare la crescita». Tavecchio: «Il Coni ci aiuti. Vedo un grande futuro»

di **Valeria Ancione**
ROMA

Le donne ripartono da Roma. Ieri la presentazione dei campionati di serie A e B nello scenario che fa spettacolo. Siamo al Circolo del Tennis del Foro Italo, sovrastati di statue e bellezza, si resta in piedi, la sala è piena, tra novità, premiazioni, presentazioni, nuovo ct della Nazionale e passerella legittima di svariati presidenti.

E' quasi un rendez-vous di numeri primi, per buoni propositi e belle speran-

ze. Giovanni Malagò (Coni) arriva a spettacolo iniziato, ma lo si noterebbe comunque, baciamano alla presentatrice a parte: «Sono un grande sostenitore del calcio femminile, che è diventato protagonista assoluto alle Olimpiadi. L'Italia deve accelerare per ridurre il gap con le altre nazioni. Quindi alla nuova ct Bertolini auguro di fare grandi cose».

Bertolini
«L'obiettivo è il Mondiale e uniti ci arriveremo»

Tavecchio (Figc): «Il calcio femminile avrà un grande futuro. Siamo a un buon punto di un cammino iniziato qualche anno fa. Predicavo nel deserto e ora ho avuto ragione, con l'arrivo dei club di serie A il femminile ha fiducia e visibilità. Noi continueremo a lavorare con Lnd sui settori giovanili. A Malagò chiedo un sostegno economico, non è lui il ciambella-

no che elargisce soldi? L'Italia deve essere considerata anche a livello femminile».

Sibilia (Lnd): «Mi auguro che alle donne sia riconosciuto un ruolo sempre più di rilievo. La scelta di Bertolini è una risposta importante».

Morgana (vicepresidente Lnd con delega al calcio femminile): «Sarà una stagione speciale, perché culminerà con la riforma dei campionati. Siamo sulla strada giusta».

NOVITÀ: Se ci sono novità vuol dire che il cammino procede. Si apre la terza stagione dell'obbligo. L'obbligo imposto dal presidente Figc alle società professionistiche ad avere un settore femminile. Quindi la prima novità è che il campionato vedrà in corsa la Juventus, il Chievo, il Sassuolo, l'Empoli, che si uniscono alla Fiorentina,

avecchio e Pinciroli

al suo terzo campionato e il primo da campione d'Italia.

L'altra novità assoluta è lo sponsor della serie A. C'è sempre una prima volta e questa è dolcissima. Si tratta di "I dolci sapori", un franchising per pasticceria. Il presidente Pinciroli: «Avevamo già sponsorizzato l'Atalanta, ma ho deciso di cambiare strategia e di investire in un settore in grande crescita. Lo sport femminile, e in particolare il calcio, rappresenta un valore che va sostenuto».

NAZIONALE. In azzurro si fa punto e a capo. Dopo il fallimentare quinquennio del ct Cabrini, Milena Bertolini, tecnico plurititolato, ex Brescia, dovrà portare l'Italia ai Mondiali, da cui manca dal 1999. «E' bello vedere una sala così piena - ha detto la ct Bertolini - E' una grande emozione, per me cambia tutto. Meno cam-

po e più dialogo. L'obiettivo è il Mondiale, vent'anni dopo. Per riuscirci dobbiamo fare insieme, condividere e andare tutti verso lo stesso obiettivo».

APPUNTAMENTI. La serie A inizia il 30 settembre, dodici le squadre impegnate. Ma prima ci sarà da vedere la Nazionale, il 15 a La Spezia contro la Moldavia; poi il 23 la sfida di Supercoppa tra Fiorentina e Brescia. Sembra davvero che ci siano tutti gli ingredienti, dolci compresi, per fare bene e godere di un calcio uguale e diverso dal maschile, ma sempre calcio è, nonostante una cultura avversa che i paletti, a questo punto, può solo farli cadere. E per questo le televisioni dovrebbero decidersi a trasmettere lo sport più bello del mondo. Anche quando è donna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Impianti > Alle Tre Fontane

Giorgio Lo Giudice

Sarà il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a inaugurare lunedì 25 settembre, alle 17.30, la cittadella paralimpica delle Tre Fontane, all'Eur, concludendo un lunghissimo, estenuante percorso per l'apertura della struttura. Oggi dalla giunta comunale arriverà l'ultimo atto burocratico, l'accettazione del comodato d'uso gratuito, che formalizzerà l'accordo fra Roma Capitale ed Eur Spa.

BUROCRAZIA La battaglia è stata dura nel senso dei tempi e delle tante riunioni mai andate a buon fine, anche se tutti professavano fiducia e voglia di risolvere il problema. Una situazione paradossale perché l'impianto era stato ultimato, ma non poteva essere utilizzato, e questo comportava anche l'aggravio di spese per la manutenzione e la sicurezza, senza che però ci fosse la possibilità di entrarci mancando l'agibilità. La struttura è dedicata alle discipline sportive paralimpiche, ma sarà aperto anche agli atleti normodotati. Apriranno la pista, la piscina, le palestre per scherma e danza, i campi da calcetto e tennis.

PRESIDENTE Al taglio del nastro ufficiale, ci sarà dunque il presidente Mattarella, che ha sempre sostenuto lo sport italiano nel suo insieme. Felice



Il leader paralimpico Luca Pancalli sulla pista della cittadella

Città paralimpica L'apertura il 25 con Mattarella

**>Oggi ultimo
passaggio nella
giunta comunale
Ci saranno pista,
piscina e palestre**

ovviamente l'altro presidente, quello dello sport paralimpico, Luca Pancalli: «Questa sfida vinta segna un punto nella nostra politica sportiva - ha detto - potremo fornire supporto non soltanto agli atleti top, ma focalizzare l'attenzione, più di

prima, sulle migliaia di giovani disabili che potrebbero trovare nello sport il loro tavolo di confronto con la vita, divenendo, grazie a questo centro, protagonisti di sana integrazione, esempio probabilmente unico in tutta Europa. Il resto? Abbiamo una seconda tranche di lavori per completare questa cittadella sportiva, ma a tal riguardo, ora che la situazione si è sbloccata, potremo programmarli e portarli a termine nei tempi stabiliti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LECCEPRIMA

Uisp, calcio a 11 con tante novità e una squadra di extracomunitari

Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato al prossimo 20 settembre, mentre l'inizio del campionato è previsto per il 7 ottobre

Redazione

09 settembre 2017 10:48



LECCHE – È alle porte il nuovo campionato di calcio a 11 riservato agli Amatori, organizzato dalla Uisp di Lecce

Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato al **prossimo 20 settembre**, mentre l'inizio del campionato è previsto per il 7 ottobre. Si prospetta un'altra stagione appassionante e ricca di emozioni per il campionato di calcio a 11, che vanta una lunga tradizione, considerato che quella alle porte sarà l'edizione numero 28. Le squadre dovranno essere composte da calciatori Over 27, con al massimo tre fuori quota di età inferiore, oltre al portiere titolare e a quello di riserva.

Inizierà dunque la caccia al titolo provinciale, di cui è detentore il **Bar Q8 Lequile** che si è aggiudicato la finale della scorsa edizione battendo ai calci di rigore l'Interedil San Donato.

Diverse le novità previste per la prossima edizione del campionato. Tra tutte, una maggiore attenzione al fair play, nel rispetto dello spirito della Uisp. **Non saranno tollerati comportamenti violenti o anti-sportivi**, un apposito Ufficio Inchieste sarà operativo anche per scongiurare eventuali episodi di intolleranza razziale.

Un'altra novità per il campionato 2017/18 sarà infatti la partecipazione di una **squadra di extracomunitari richiedenti asilo**, ospitati nelle strutture della Croce Rossa Italiana di Lecce. Una presenza che regala alla manifestazione anche un tocco di carattere internazionale.

COMUNICATO STAMPA

I più letti della settimana

Il Lecce vince contro il Trapani: Di Piazza, goal e reazione imperdonabile

Niente trasferta per i tifosi giallorossi a Catania, prefetto vieta vendita biglietti

Quattro giornate a Di Piazza, inibito anche il presidente Sticchi Damiani

Di Piazza, multa e riabilitazione: "catechismo" al settore giovanile

Tiro a volo, l'Italia campione del mondo grazie alla precisione di Sofia Maglio

ISTANTANEE DI CONSUMI E COSTUMI DELLA NOSTRA ITALIA

QUOTIDIANI LOCALI

IL TIRRENO EDIZIONE GROSSETO

COMUNI: GROSSETO CASTEL DEL PIANO FOLLONICA MASSA MARITTIMA ORBETELLO TUTTI I COMUNI ▼

HOME | GROSSETO | SPORT | TEME D'INTERESSE | TOSCANA ECONOMIA | VALLE ARNOVA | INCHIESTE | FOTI | VIDEO | SERVIZI | ARRETRATI LOCALI | RUBRICA

SI PARLA DI OMICIDI INQUINAMENTO FURTI

CAMPAGNATICO 60° PALIO DEI CIUCHI

GROSSETO : SPORT TORNA IL CALCETTO A MANCIANO GRAZIE...

Torna il calcetto a Manciano grazie alla Uisp

MANCIANO. Dopo diversi anni la Uisp Grosseto torna ad organizzare un torneo invernale a Manciano, allargando così la tradizionale manifestazione che si svolge a Polverosa. Le gare saranno giocate nel...

07 settembre 2017

0 COMMENTI

MANCIANO. Dopo diversi anni la Uisp Grosseto torna ad organizzare un torneo invernale a Manciano, allargando così la tradizionale manifestazione che si svolge a Polverosa.

0 Condividi

Le gare saranno giocate nel campo di calcio a 5 adiacente al campo sportivo.

0 Tweet

Per informazioni e

iscrizioni rivolgersi alla segreteria Uisp o al referente **Fabio Capodimonte**, al n. 331/ 3654809.

0

0 LinkedIn

Per gli appassionati di calcio a 5 della zona si tratta sicuramente di una bella notizia e non costringerà i molti atleti impegnati negli scorsi anni a spostarsi continuamente.

0 Pinterest

07 settembre 2017

GUARDA ANCHE

Toscana, emergenza siccità: nel lago di Massaciuccoli spunta una spiaggia

Morti nell'incendio, la proprietaria: 'Dovevano viverci, non lavorarci'

Autista muore nello schianto con un camion di rifiuti: le immagini della tragedia

DAL WEB

Vivi a Bologna? Fai la spesa comodamente da casa con EasyCoop

Edizione



Cerca nel sito



È arrivata
IperFibra Vodafone
a partire da 20€*

Scopri di più >

*Offerta valida in tecnologia FTTC MAN... logia FTTC VULA lo...
partire da 25€ per 12 rinnovi. Offerta valida fino al 30/09/2017, sal...

47 Sagra del CAPITONE
9-10-15-16-17 settembre 2017

extra motors
ESTABLISHED ABOUT LIFE STYLE

TOP VIDEO

Livorno, rissa per un pc rubato in zona Cavour

Il colonnello dei carabinieri Marco Grandini ricostruisce la tragedia di Vaiano nella quale sono morte due persone

Un cervo fa merenda nel giardino della clinica Villa Fiorita a Prato

La rom sfrattata a Prato: 'Se avessi soldi comprerei una casa'

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Store: una lavanderia, pratica, accogliente e di design.

Geromin

Promozioni Bologna: biglietti a basso costo e offerte ultimo minuto

Jeicost.it



DALLE 15 ALLE 19 VIENI A CONOSCERE YO & YO,
I GEMELLINI DEL CARTOON



IN ONDA SU RAI YOYO



"1 km in salute", l'iniziativa dell'Uisp Senigallia per vivere sani

Tre tappe di avvicinamento all'inaugurazione del 24 settembre: coinvolte anche Corinaldo e Arcevia

 224 Letture  0 commenti

Associazioni



E' proprio il caso di dire che ci si avvicina "passo dopo passo" alla prossima inaugurazione del percorso "**1 km in salute**", prevista per il 24 settembre presso gli impianti sportivi delle "Saline".

"1 km in salute" è un progetto promosso da Asur Marche Area Vasta 2 con la collaborazione del Comune di Senigallia che si

propone l'obiettivo di **combattere la sedentarietà** e incentivare l'attività fisica attraverso la costruzione un circuito di 1 km che servirà proprio a promuovere la creazione di gruppi di cammino e a far diventare la camminata veloce e la corsa lenta un'attività fisica costante, ritenuta dalla letteratura medica uno degli strumenti più efficaci per promuovere la salute di persone sedentarie.

Ovviamente il Comitato Uisp, che fa della **promozione di stili di vita sani** uno dei suoi punti cardine, non poteva mancare ed ha subito accolto l'invito a collaborare per dare impulso su tutto il territorio a questo progetto in vista della sua inaugurazione ufficiale.

Il Comitato Uisp di Senigallia organizzerà infatti un vero e proprio "cammino" di avvicinamento all'inaugurazione su tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale, con la collaborazione di 3 associazioni affiliate che con i loro iscritti e con tutti coloro che vorranno provare si cimenteranno in un percorso di un 1 km, a una frequenza cardiaca calcolata con l'aiuto di un cardiofrequenzimetro.

Coordinerà questi appuntamenti e le attività previste Lucia Pacenti, membro della direzione del Comitato e responsabile della formazione, che aiuterà ciascuno a conoscere meglio il proprio corpo, controllarsi e autogestirsi, aiutando ognuno a comprendere quale tipo di attività fisica sia più adatta alle proprie esigenze e a promuovere un'attività fisica moderata sempre in relazione alle proprie capacità.

"Promuovere stili di vita sani è tra le finalità che la nostra Associazione persegue con più energia - ha sottolineato Lucia Pacenti - e grazie alla numerosa rete di associazioni affiliate Uisp del nostro territorio potremo davvero far conoscere su tutta la vallata questa opportunità che Asur Marche e Comune di Senigallia stanno costruendo per i cittadini della vallata. Ci rende orgogliosi essere

"1 km in salute", l'iniziativa dell'Uisp Senigallia per vivere sani - Senigallia Notizie

protagonisti della divulgazione di questo progetto e in questa direzione è stata davvero importante la collaborazione che abbiamo costruito con le associazioni, che hanno subito aderito all'invito di organizzare nel loro territorio dei percorsi di prova."

Tre gli appuntamenti di **promozione del progetto**: si parte sabato 9 settembre a Vallone, con partenza alle 16.30 dal Campo Sportivo, con la prima tappa curata dall'associazione ASD ArciVolley Vallone e dal suo infaticabile Presidente Gianfranco Pacenti, che proporrà un anello di 1 km lungo il fiume Misa.

Seconda tappa domenica 10 settembre alle 16 a **Corinaldo**, promossa dall'associazione Pro Corinaldo Skating ASD, che sta già lavorando insieme al suo Presidente Renato Giovannelli per promuovere nel territorio questa opportunità.

Ultima tappa prima della vera e propria inaugurazione quella di **Montale di Arcevia**, dove l'associazione "Un paese da vivere" e il suo storico Presidente Graziano Giombi proporranno domenica 17, sempre alle 16, un itinerario lungo le vie del Castello.

A Senigallia il percorso "1 km in salute" sarà allestito nei prossimi giorni presso la "Cittadella dello Sport", il complesso di **impianti sportivi nella zona Saline** di Senigallia, con appositi cartelli che possano aiutare a conoscere meglio il proprio corpo e le reazioni cardiache all'attività fisica e sarà inaugurato domenica 24 settembre in occasione del Memorial "E. Tesei".

Naturalmente anche in occasione dell'inaugurazione verrà organizzata un'attività dimostrativa e promozionale, con l'aiuto di tecnici Uisp che aiuteranno i cittadini ad effettuare un test che misuri la velocità di passo più indicata per una "resa in salute" dell'attività stessa.



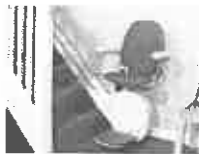
UISP Senigallia

Tags

Arcevia camminata campo sportivo Saline
Corinaldo Montale salute UISP Senigallia

Publicato Giovedì 7 settembre, 2017 alle ore 16:46

Ti potrebbe interessare



Entro 1 giorno 3 offerte gratuite di montascale da parte di fornitori affidabili (offertarapida.it)



A Senigallia Patch Adams per il convegno "Felici e... insegnanti" - Senigallia Notizie



Prezzi del montascale? Offerte in 1 solo click! (offertarapida.it)



Sabato i funerali dell'imprenditore che si è tolto la vita a Senigallia - Senigallia Notizie



Commenti

Ancora nessun commento. Diventa il primo!

ATTENZIONE!

Per poter commentare l'articolo occorre essere registrati su **Senigallia Notizie** e autenticarsi con Nome utente e Password

Già registrato?

Effettua l'accesso oppure Registrati!

Il presidente Simone Pacciani fa il punto: "Non ci siamo mai fermati ma da ora in poi l'attività si intensifica"

"Piscine, progetti Uisp pronti Attendiamo le autorizzazioni"

"Con solo l'impianto dell'Acquacalda gli spazi a disposizione si restringono"

di **Alessandro Lorenzini**

► SIENA - Settembre, tempo di ricominciare l'attività sportiva: soprattutto quella "amatoriale" o comunque dilettantistica. E l'Uisp di Siena, l'associazione con maggior numero di tesserati in provincia, quasi ventiduemila nella scorsa stagione, è pronta. Ne abbiamo parlato con il presidente del Comitato senese Simone Pacciani. **Riparte l'attività?**

"In realtà l'attività dell'Uisp non si è mai fermata, anzi. Solo per fare alcuni piccoli grandi esempi, l'estate è animata dai campi estivi, dalle corse podistiche, dalle attività in piscina, dalle gare e raduni ciclistici, dai raduni organizzati sull'Amiata. L'Uisp non si ferma mai, ma certo con la stagione autunnale ripartiamo a pieno regime, pensiamo ad esempio ai corsi di nuoto appena ripartiti, ai campionati di calcio, di basket, al pattinaggio, alla ginnastica".

A questo proposito, qual è la situazione delle piscine a Siena?

"L'Uisp ha vinto il bando sulla gestione, presentando un project financing al Comune di Siena che permetterà un investimento da oltre un milione e duecentomila euro. Le piscine di Amendola e Acquacalda saranno ristrutturare e ammodernate, in modo da offrire agli utenti un servizio di qualità".

Ma i lavori quando partiranno?

"Voglio ribadire un concetto: i progetti sono pronti, i finanziamenti lo stesso. Per quanto ci riguarda possiamo partire anche domani, ma l'iter deve essere completato dalle autorizzazioni dell'amministrazione comunale necessarie per l'apertura dei cantieri. Siamo in attesa".

Questa situazione cosa causa?

"In questo momento la piscina Amendola è chiusa perché non ha più i requisiti per rimanere aperta. Abbiamo effettuato lavori di sistemazione urgenti alla piscina Acquacalda per evitare che si arrivasse alla chiusura anche di questo impianto. E' chiaro che in vista della nuova stagione abbiamo meno spazi a disposizione. Dobbiamo garantire l'utilizzo da parte dei disabili, da parte dell'attività agonistica, delle attività di squadra e delle corsie del nuoto libero, quindi si riducono o si azzerano gli spazi per le altre società. Non ci dimentichiamo che la gestione deve essere equilibrata: da una parte mantenere la funzione 'sociale' da parte delle piscine, a prezzi contenuti e accessibili a tutti; dall'altra ci sono i costi di gestione, imponenti soprattutto adesso, con strutture oggettivamente fatiscenti".

Siena si prepara alle elezioni per il nuovo sindaco. Cosa ne pensa la Uisp?

"L'Uisp non ha fatto e non farà mai politica attiva, i nostri fini sono altri. E' chiaro

che, vista anche la gestione degli impianti sportivi o l'organizzazione di tutte le nostre attività, intratteniamo rapporti con le amministrazioni, di qualsiasi colore esse siano, portando avanti i nostri ideali e i nostri valori. A volte troviamo condivisione, altre no, ma non per questo abbiamo mai abdicato alla nostra idea di sport come diritto del cittadino. Non voglio assolutamente entrare in merito alla discussione politica che da qualche tempo si è aperta in città, facendo una battuta potrei dire poche idee e confuse. Ancora troppe strumentalizzazioni anche da parte di chi, secondo me, non dovrebbe. Noi con questa amministrazione e con il sindaco Valentini abbiamo avuto sempre un confronto aperto, non sempre sereno e idilliaco ma basato sul rispetto comune dei ruoli che credo abbia portato anche risultati importanti alla città, basta pensare alla nascita della Terre di Siena Ultramarathon o alla gestione di impianti problematici. E sicuramente questa amministrazione è stata l'unica negli ultimi anni a dover andare avanti senza i contributi della Fondazione Monte dei paschi ed è stata comunque capace di dare respiro al bilancio".



Data:

venerdì 08.09.2017

CORRIERE DI SIENA

Estratto da Pagina:

22

L'ANALISI

"Siena deve fare un passo in avanti Primi a utilizzare il projet financing"

"Senza un patto per la città il ritardo aumenterà"

► SIENA

L'Uisp è da sempre un esempio per Siena, ma è anche un osservatore attento e interessato alle vicende quotidiane. Come vede il presidente Simone Pucciano il futuro? "Vorrei semplicemente - sottolinea - che la città facesse un passo in avanti. Faccio un esempio concreto, quello del project financing, una pratica usata praticamente mai a Siena prima dell'Uisp e che adesso vedo che sarà utilizzata anche per la gestione dei cimiteri comunali. In questo modo si possono garantire equilibrio economico e funzioni sociali. Altre vie non ne vedo. Siena è in ritardo in questo senso e, se non saremo capaci di fare un patto per la città, lo sarà sempre di più".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CANAVESE – Un weekend intenso per chi ama correre

In questo fine settimana tre gare podistiche in programma: due in calendario l'8 settembre a Forno e a Valperga, per concludersi domenica 10 con la 40° edizione della corsa dei cinque laghi a Ivrea.

di **Daniilo Glauco** - 7 settembre 2017



CANAVESE – Tre gare podistiche in questo fine settimana in programma nel nostro territorio: due si svolgeranno venerdì 8 settembre, mentre domenica per il 17 circuito canavesano Uisp vi sarà la gara di Ivrea dei cinque laghi.

Google play

Disponibile su App Store

**Resta sempre aggiornato
con le Notizie in Tempo reale**

**Scarica la NUOVA APP Gratuita
di OBIETTIVONEWS**

Venerdì 8 si gareggia sia Forno grazie all'organizzazione della Libertas Forno Sergio Benetti, che con la collaborazione dell'associazione turistica pro loco di Forno, gestiscono la 28° edizione del Gran Premio "Sergio con Noi", che sarà anche valido per il 18° memorial Antonio Mancuso, e 11° memorial Vanni Grosso.


La corsa podistica in salita di 6 chilometri, sarà manifestazione regionale della Fidal corsa su strada argento, il percorso si snoderà sul territorio di Forno con gli atleti scattare dalla frazione Chiagnotti, per raggiungere il traguardo posto nella frazione Milani. Il programma vedrà il ritrovo alle ore 16 in frazione Chiagnotti il via alle 18,30, per informazioni contattare Giuseppe Bianco 0124/7172.



Sempre venerdì 8 si corre a Valperga dove si disputa la seconda edizione della corsa podistica di 7 chilometri valida come Trofeo Fiera Autunnale valperghese organizzata dal Molino Peila e dall'Ocap spa in collaborazione con associazione sportiva Campo. Questo il programma, ritrovo alle ore 18 in piazza Unità d'Italia, alle ore 19 la partenza. Per informazioni : 335/1290144.

Infine domenica a Ivrea con organizzazione dell'Avis Ivrea in collaborazione con la podistica Dora Baltea e il comitato uisp Ivrea e Canavese si disputata per il 17 campionato podistico canavesano la quarantesima edizione della corsa dei cinque laghi con una lunghezza di 24,3 chilometri, vi saranno anche di contorno la dodicesima edizione della gara per le categorie giovanili (memorial Giovanni Baccaglioni) oltre alla seconda edizione della due laghi di sette chilometri non competitiva. Il programma vede il ritrovo alle ore 7,15 in piazza Ottinetti ad Ivrea, alle 7,30 vi sarà l'apertura del centro gara con la consegna di pettorali e micro cip, la partenza da corso Massimo D'Azeglio è per le 9, la non competitiva prenderà il via alle 9,15, invece le categorie giovanili inizieranno a gareggiare dalle 9,20. Lo scorso anno oltre seicento gli atleti che hanno gareggiato nella gara adulti, sono già quasi cinquanta i preiscritti per edizione di domenica.

Viglia Ron Giuseppina & Coello Giorgio snc				Subagenzia Ozegna Via del Municipio,8 10080 Ozegna (TO) 0124/428577
Agenzia Cuorgnè Via Don Cibrario,3 10082 Cuorgnè (TO) 0124 629506/650293	Subagenzia Castellamonte Piazza Martiri della Libertà,17 10081 Castellamonte (TO) 0124/515633	Allianz		
		cuorgne2@ageallianz.it		

	MONNALISA 	Piazza Umbeto n° 5 - Ozegna (TO)
		Chiuso il Martedì
		Tel. 0214.25.011
		Facebook: Monnalisa Ozegna